

Cent. 30 la copia... ABONNAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 75... ESTERO: ANNO L. 160...

SABATO 10 SETTEMBRE 1938-XVI

TARIFFA DELLE INSERZIONI... Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di An. L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagine antiche L. 2...

L'insoluto problema ceko prolunga in Europa lo stato d'allarme

La "messa a punto", italiana con tributo alla salvaguardia della pace

PRAGA, 9 sera. Stamane il Presidente del Consiglio ha ricevuto i deputati sudetici... I rappresentanti del partito autonomista slovacco hanno rimesso a Lord Runciman un memorandum nel quale espongono la situazione nella quale si trovano gli Slovacchi...

La posizione italiana nei commenti tedeschi

MONACO DI BAV., 9 sera. I giornali continuano a mettere in rilievo l'acuirsi della crisi cecoslovacca, smentendo decisamente la notizia che i sudetici avrebbero ripreso le trattative con il Governo di Praga...

Le Muenchener Neuste Nachrichten, citando numerosi nuovi incidenti verificatisi nella zona dei Sudeti, e notando in evidenza che la popolazione tedesca che in taluni casi ha messo in fuga la polizia comincia a ricorrere all'autodifesa...

Il Voelkischer Beobachter pubblica visivamente la notizia di preparativi comunisti in tutto il territorio ceco per un'azione armata contro il Governo. Il giornale rileva che mentre fra la popolazione tedesca sono avvenuti arresti in massa per pretesi possessi d'armi, i comunisti invece possono armarsi liberamente creando una situazione che desta le più serie preoccupazioni...

Le Muenchener Neuste Nachrichten in una corrispondenza romana commentano l'ultimo numero dell'Informazione diplomatica sulla questione cecoslovacca e rilevano che essa mira, nella sua calma intonazione, a non contribuire in nessun modo ad aumentare la crisi generale ed a cancellare altresì ogni dubbio circa l'atteggiamento italiano di fronte a questo scottante problema...

Il Voelkischer Beobachter in una corrispondenza da Bucarest, polemizza aspramente con la stampa romana rilevando che dopo la prima sorpresa provocata dal proclama del Fuehrer a Norimberga, che ha deluso le aspettative romene, la stampa di Bucarest riprende la sua indebita e tendenziosa ingeneranza nella questione cecoslovacca, ostacolando la risoluzione del problema...

Le ripercussioni della "Informazione diplomatica" - scrive il Mittag - si avvertono in tutta la loro straordinaria portata forse fra qualche giorno, ma finora si può affermare che con l'inequivocabile precisazione dell'atteggiamento dell'Italia il Duce ha reso alla causa della pace un servizio forse decisivo. La nota - continua il giornale - non lascia dubbi sulla piena solidarietà dell'Italia in favore della realizzazione del programma di Karlsbad. Esprimendo la speranza di una soluzione pacifica essa eleva anche più chiara e più forte che mai una voce di monito diretta non solo all'indirizzo di Praga, ma anche a quello di Londra, Parigi e Mosca ed addita risolutamente i pericoli che potrebbero nascere dal tentativo di trasferire la crisi cecoslovacca sul terreno di un generale conflitto ideologico. Questo monito, che altro non è che un appello a Londra e a Parigi a pro della pace, va ancora più in là delle consuete formulazioni diplomatiche in quanto sottolinea che l'atteggiamento dell'Italia nel problema sudetico viene stabilito fin dallo scorso maggio nei colloqui svolti a Roma fra il Duce ed il Fuehrer. Con ciò - conclude il giornale - è detto tutto. La Germania è riconoscenza all'Italia fascista per questo atteggiamento di sincera lealtà...

La D. A. Z. dichiara che qualora Praga non accogliesse integralmente le richieste fissate dal programma di Karlsbad, i Sudetici non si sentirebbero più vincolati da quest'ultimo. Verrebbe così a crearsi una situazione del tutto nuova. Questo - afferma il giornale - è opportuno tengano presente coloro che criticano la proposta del Times rilevando che essa va più in là di quanto Henlein non abbia chiesto...

Il Berliner Tageblatt rileva che la pacificazione europea esige l'eliminazione dei focolai di disordine sorti in seguito alla violazione del diritto di autodeterminazione dei popoli. L'Europa ha urgente bisogno di un assetto basato sui naturali diritti spettanti alle comunità nazionali: questo è l'insegnamento che scaturisce dalle trattative svoltesi a Praga e questo è anche l'obiettivo cui si ispira la politica del Fuehrer nel problema cecoslovacco.

Blum soffia nel fuoco. Gli ambienti politici e la stampa parigina registrano oggi nuovi sintomi di offensiva da parte dei circoli democratici i quali si sforzano di lanciare la parola d'ordine che la democrazia e il governo di Praga hanno raggiunto ormai l'estremo limite delle concessioni nel problema dei Sudeti e che bisogna assolutamente che esse cessino dall'indietreggiare dinanzi alle « minacciose rivendicazioni » germaniche. Ostentando scienziamente di trasportare il problema delle minoranze in Cecoslovacchia sul piano di uno scontro tra le forze e le ideologie democratiche di cui Praga sarebbe la creatura prediletta e la nuova dinamica concezione della nazionalità tedesca, proclamano che ogni ulteriore capitolazione di Praga significherebbe non soltanto la sconfitta di Parigi e di Londra ma metterebbe addirittura in pericolo la sicurezza e la libertà di tutte le Nazioni e di tutto il sistema democratico. Si aggiunge, pertanto, battendo la gran cassa, che nessuno deve sperare od illudersi che la Francia e i suoi alleati non siano decisi e pronti a far corrispondere alle parole gli atti qualora l'eventualità si presentasse e ove si tentasse di introdurre nella trasformazione sostanziale dell'attuale situazione politica dell'Europa così come fu organizzata dalle Nazioni e-gemoniche...

L'ex presidente del Consiglio Blum arriva persino a scrivere in proposito che le proposte sono già andate troppo lungi sulla via delle concessioni e che hanno già forse superato ormai quei limiti tracciati dalla giustizia per oggi e dalla prudenza per domani.

Colloqui a Norimberga per una soluzione pacifica. NORIMBERGA, 9 sera. Le trattative fra il Governo di Praga e i Tedeschi dei Sudeti continuano ad essere interrotte. A quanto si afferma qui a Norimberga, dove è presente tutto il mondo politico tedesco, in questo momento si starebbe discutendo con il Governo di Praga per ristabilire l'atmosfera normale necessaria allo sviluppo dei negoziati. Corrado Henlein è ancora a Norimberga. L'Ambasciatore d'Inghilterra Henderson, ha avuto un lungo colloquio con il Ministro degli Esteri Von Ribbentrop e si ritiene che, entro questa sera, questo colloquio sarà seguito da un secondo, indizio che tra le due parti, inglese e tedesca, si lavora per trovare una soluzione pacifica del problema.

Il ministro Spaak per esaminare la situazione internazionale e l'atteggiamento del Governo belga nei confronti del Governo di Burgos. Stasera si apprende che in considerazione della situazione internazionale, il Primo Ministro Spaak, che doveva partire oggi per Ginevra, ha rinviato il suo viaggio a lunedì.

Le direttive della Finlandia in un discorso di Cajander. HELSINKI, 9 sera. Il Presidente del Consiglio, Cajander, ha pronunciato oggi un discorso che è stato radiodiffuso, circa la politica estera della Finlandia. Cajander ha dichiarato che dopo la guerra dell'Abissinia e la adesione dell'Australia, la Società delle Nazioni si è dimostrata incapace di garantire la sicurezza dei suoi membri. Tale deficienza si rivela maggiormente nell'attuale situazione europea in relazione alla questione dei Sudeti. La Finlandia, seguendo l'orientazione scandinava, che è il cardine della politica finlandese, aderisce pertanto al principio che l'applicazione dello art. 16 del Patto della Lega delle Nazioni debba considerarsi facoltativa. Egli ha poi detto che la Finlandia proscende d'accordo con gli Stati scandinavi, una politica di neutralità, ma deve, tuttavia, prevedere al suo fianco. Dopo aver particolarmente insistito perché le relazioni commerciali con l'Inghilterra siano maggiormente sviluppate da parte finlandese, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che i recenti festeggiamenti in occasione del centenario dell'indipendenza in America hanno dimostrato come la Finlandia goda vivissima simpatia negli Stati Uniti d'America.

Dieci delegati stranieri arrestati a Mosca. VARSAVIA, 9 sera. Si apprende da Mosca che negli scorsi giorni si è riunita una sessione speciale del Komintern alla quale hanno partecipato 150 delegati di 30 Paesi. Unico oggetto di discussione è stato il progetto di mobilitazione del Komintern in caso di guerra. In una seduta a porte chiuse, Vorosilov ha pronunciato un discorso durato tre ore, nel corso del quale ha esposto il problema della cooperazione fra i servizi di informazione della Russia sovietica e quelli del Komintern all'estero. Dimitroff ha attaccato aspramente il Governo di Daladier, accusando i comunisti francesi di debolezza e chiamandoli « trozkisti ».

Oggi Chamberlain preciserà l'atteggiamento britannico. LONDRA, 9 sera. L'ambasciatore di Francia, Corbin, ha fatto una visita a Lord Halifax al Foreign Office. Si afferma che egli abbia dichiarato che il Governo francese non approverebbe concessioni ai sudetici tal da indolcire relativamente il Governo centrale di Praga senza corrispondenti garanzie da parte della Gran Bretagna, della Francia e della Russia dei sovietici per l'indipendenza e l'integrità dello Stato cecoslovacco. Si afferma che l'Ambasciatore di Russia, Maïsk, abbia fatto una dichiarazione analoga a Lord Halifax. I giornali prevedono che dovendosi recare domani a Now Castle per inaugurare una nuova sala dell'edificio universitario il Primo Ministro Chamberlain ne approfitterà per pronunciare un discorso nel quale farà qualche importante allusione alla questione cecoslovacca. Il Times afferma che l'opinione ufficiale a Londra è che le ultime proposte del governo di Praga potrebbero con buona volontà da entrambi le parti costituire una base di negoziati fra Praga e sudetici.

Complotto sovietico per assassinare Trotzki. CHICAGO, 9 sera. L'avvocato Alberto Goldman ha denunciato all'autorità giudiziaria l'organizzazione di un complotto di anarchici americani incaricati, per ordine di Mosca, di recarsi al Messico per assassinare Trotzki ed il pittore Rivera nella cui villa Trotzki alloggia.

L'addetto commerciale bulgaro è partito per Burgos. SOFIA, 9 sera. Il sig. Karastoljanoff, primo consigliere commerciale bulgaro, accreditato presso il Governo nazionale spagnolo, è partito per Burgos.

I detenuti desturiani iniziano lo sciopero della fame. TUNISI, 9 sera. I giornali arabi si fanno eco del cattivo trattamento cui sono sottoposti i detenuti desturiani arrestati in seguito ai moti del 9 aprile. Per protestare contro questa inumana situazione i prigionieri hanno, infatti, iniziato lo sciopero della fame che dura ormai da vari giorni. Si aggiunge, anzi, che il capo desturiano Ben Youssef sarebbe deceduto all'ospedale in seguito a un atto operatorio reso necessario in seguito al cattivo trattamento cui era stato sottoposto.

Una richiesta di convocazione del Senato belga. SPAAK RINVIA IL VIAGGIO A GINEVRA. BRUXELLES, 9 sera. Il senatore Dorlodot ha chiesto al Presidente del Senato di convocare d'urgenza la commissione degli affari esteri alla presenza del Pri-

La visita del Duce a Trieste. Le rappresentanze istriane alle manifestazioni. POLA, 9 sera. La prossima visita del Duce a Trieste ha sollevato vivissimo entusiasmo in tutte le località dell'Istria. I Fasci di Combattimento, i Fasci femminili, il G.U.F., stanno preparando le loro rappresentanze che, a cura della Federazione istriana, affluiranno a Trieste con piroscafi e treni speciali, autocarri e altri mezzi.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

La missione del Manciu-kuò visita Guidonia e Sabaudia. LITTORIA, 9 sera. I componenti la Missione del Manciu-kuò si sono recati stamane a visitare i centri creati dal fascismo per la potenza delle armi e per la redenzione della terra. Gli ospiti erano accompagnati dal Direttore generale per gli affari transoceanici, dal vice capo della delegazione al Ministero degli Esteri e dagli addetti militari e navali del l'Ambasciata Giapponese oltre al personale della Legazione Mancese. Partito da Roma alle ore 9 circa il lungo corteo delle macchine scortate da metropolitani in motocicletta, ha attraversato l'ubertosa valle l'itubertina, giungendo a Guidonia dopo mezz'ora.

Alla scuola dell'ala. Nella piazza antistante l'Assemblea degli edifici sperimentali, era adunata una folla numerosa di militari del Paese amico, il sottosegretario all'Aeronautica, generale Valle, insieme con il Direttore superiore studi ed esperienze generali Ferrari, il vice direttore generale Bertozzi ed il comandante della zona aerea di Roma generale Fogliar.

Accolti da una calorosa manifestazione della folla raccolta nella piazza i componenti la missione Mancese sono discesi dalle macchine ricevendo il cordiale saluto del Sottosegretario all'Aeronautica e dagli altri personalità.

La musica degli avieri ha intonato l'Inno nazionale mancense seguito dalla Marcia Reale e dall'Inno Giovinezza. Quindi gli ospiti, guidati dal generale Valle, sono entrati nella cinta monumentale, passata di tricolori e di vessilli marcesei, passando in rassegna una compagnia schierata in servizio d'onore e tutti gli ufficiali presenti all'aeroporto tra i quali erano molti atlantici, allineati sul viale principale. Subito è incominciata la visita degli impianti nei quali si forgia la vittoriosa ala d'Italia.

Il Sottosegretario all'Aeronautica spiegava ad un interprete traduceva. Dalla sala, contenenti i componenti più rari e delicati della tecnica Aeronautica, i membri delle delegazioni sono passati nel reparto degli apparecchi radiotelegrafici dove hanno particolarmente ammirati quelli serviti per il volo atlantico dei « Sorci verdi » capaci di trasmettere, anche a 10 mila chilometri di distanza, con un consumo di servizio presso la nostra aviazione militare.

Quindi sono entrati nel corridoio adiacente l'immensa vasca idrodinamica dove hanno assistito ad alcuni interessanti esperimenti. Le grandiose gallerie aerodinamiche, compresa quella stratofonica ultravelocità dei 2000 km. orari, sono state minutamente esaminate dai componenti la Missione ai quali è stata offerta la visione della cabina stratofonica per gli esami fisiologici di alta quota.

Mgn mano, con preciso dettaglio, gli ospiti hanno conosciuto tutta la possente poliedrica armatura ed attrezzatura di questi impianti aeronautici, unici al mondo, mostrando, in forma evidentissima, la loro ammirazione per quanto di meraviglioso e di perfetto avevano potuto vedere. Dopo la visita agli impianti ed ai nuclei sperimentali gli ospiti si sono recati all'Aeroporto, sui cui margini erano allineati gli apparecchi superbi che hanno dato all'Italia il fulgore di primati internazionali: gli impressionanti aeroplani da bombardamento e gli agili velivoli da caccia, d'assalto e da ricognizione.

Nell'Agro Pontino. I componenti la missione hanno voluto esprimere al Sottosegretario all'Aeronautica tutto il loro più caloroso compiacimento. Lasciata Guidonia fra il fiato clamoroso degli applausi e il rimbombare delle note degli inni nazionali il corteo automobilistico si è diretto verso Sabaudia attraversando i ridenti plagi dell'agro. Entrando nella zona verde della

Il Segretario del Partito riceve l'on. Pennavaria. La situazione della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio. ROMA, 9 sera. Il Segretario del Partito ha ricevuto l'on. Filippo Pennavaria che gli ha riferito sulla situazione della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio, dall'inizio del suo funzionamento a tutt'oggi.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

La situazione della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio. ROMA, 9 sera. Il Segretario del Partito ha ricevuto l'on. Filippo Pennavaria che gli ha riferito sulla situazione della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio, dall'inizio del suo funzionamento a tutt'oggi.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

Argomenti della relazione sono stati: il perfezionamento e l'estensione di attività della Cassa, gli assegni famigliari, la riscossione dei contributi sindacali, le prestazioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende industriali, l'assistenza ai turisti panettieri ed ai giornalieri ortofruttili, lo stato attuale delle riserve. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti.

ASPETTI della situazione interna Jugoslava. BELGRADO, settembre (ICS). Due avvenimenti, a suo tempo illustrati, hanno caratterizzato la vita interna della Jugoslavia in quest'ultimo periodo. La visita a Belgrado del Capo del partito contadino croato, dottor Macek, ed il recente rimpasto ministeriale che ha visto la sostituzione di Vrbancich, Marich e Miletic, rispettivamente Ministri dell'industria e commercio, della guerra e marina e dell'educazione nazionale, con Kabanin, Nedich e Mirko. Quale sia il rapporto fra questi due avvenimenti avremo occasione di precisarlo non appena elementi più sicuri ci permetteranno una esatta valutazione. Ad ogni modo quello che basta per il momento sottolineare è che indubbiamente in tutto ciò è in azione un nuovo orientamento della politica interna in Croazia in seguito ai risultati della visita del dott. Macek a Belgrado. Non dimentichiamo che in occasione del suo compleanno, alla metà di luglio, Macek parlando a coloro che erano andati a porgergli i loro auguri, ebbe a dire, riferendosi al suo imminente viaggio a Belgrado: « Noi andiamo a riconquistare la nostra libertà, a cercare di risolvere i nostri contrasti con la Serbia, con i serbi. Se noi non riusciremo, otterremo la nostra libertà senza essi ». Sono stati tali i risultati?

Forze politiche e religiose. Intanto in occasione delle prossime elezioni legislative generali che vedranno scendere in lotta contro « l'Unità politica jugoslava » (partito al Governo) il gruppo unito delle opposizioni serbo-croate sotto la nuova denominazione di « Blocco dell'Unione nazionale », vale la pena di tenere presente, obiettivamente, alcuni aspetti della vita interna jugoslava, utili eventualmente ad una maggiore comprensione di essa e nel caso specifico, per quanto più direttamente ci riguarda, a prospettare uno dei tanti lati di quel contrasto religioso che, malgrado tutto, permane sempre fra serbi ortodossi e cattolici, sia croati che sloveni. Contrasto che si riflette inevitabilmente dal piano religioso a quello politico-sociale. Una testimonianza di ciò l'abbiamo nelle elezioni dei delegati operai in seno ai consigli aziendali in Slovenia, elezioni che hanno luogo ogni anno. La loro importanza è evidente in quanto a riflette, in tutto denuncia lo spirito che anima la classe operaia; quest'anno poi tale importanza era maggiormente rilevante dato che per la prima volta entrava in azione « l'Associazione dei lavoratori confederati », che è di fatto la filiale slovena dell'Associazione dei lavoratori jugoslavi. Jugoslavska radnika savez ». Se tali realmente sono i rapporti, nessun dubbio può sussistere che lo scopo principale della « Associazione dei lavoratori confederati » è quello di combattere e possibilmente di distruggere il cosiddetto « Sindacato jugoslavo » (Jugoslavska strokovne zveze) che fra l'altro, è stato fondato dai lavoratori cristiano-sociali.

Sul terreno sociale. Pare che i risultati delle elezioni che avrebbero dovuto dimostrare quali sono le intenzioni degli operai rispetto alle due organizzazioni, nel senso (intendendo sperando dal Governo) di assistere ad un afflusso di medesimi nella nuova « Associazione dei lavoratori confederati » con danno del « Sindacato jugoslavo », pare, ripetiamo, che tali risultati abbiano alquanto deluso le aspettative dei liberali governativi. I quali hanno dovuto registrare non soltanto come il « Sindacato jugoslavo » non è uscito indebolito dalle elezioni ma piuttosto rafforzato nei voli ottenuti e soprattutto nel numero dei mandati conseguiti; cioè una situazione degli operai sui rappresentanti del Governo. Sconfitteremo inoltre un'altra sconfitta a subita questa volta dai sindacati che dipendono da una direzione socialista e che va sotto il nome di « Associazione unitaria dei sindacati » (Udruzjenje radnicki sindykati). Secondo le direttive impartite a tale associazione, la politica di essa dovrebbe particolarmente tendere ad un modo di isolamento, nel senso di « ripudiare come opportuna ogni tendenza a realizzare una unione del proletariato nel senso di una collaborazione fra le diverse classi che lo compongono. E lo stesso principio è stato adottato dal « Sindacato jugoslavo » e proposto il 10 aprile al Congresso dell'Associazione sindacale indipendente dei lavoratori metallurgici, per il quale era vietato a tutti i membri della associazione di collaborare con le altre organizzazioni operaie.

Queste le manifestazioni sul terreno sociale della classe operaia di Slovenia; manifestazioni non prive di un certo interesse perché denunciano lo spirito della classe operaia stessa e sono nello stesso tempo elementi di orientamento per una più esatta conoscenza della situazione interna jugoslava così come si presenta alla vigilia delle elezioni generali.

La campana di Rovereto. AUSTERA CERIMONIA A BELGRADO. BELGRADO, 9 sera. Alla presenza del rappresentante della Legazione d'Italia l'addetto militare colonnello Coronati, e dei rappresentanti dell'Esercito jugoslavo, stamane è stata riempita, lungo la riva della Sava, una ampolla di acqua che, insieme alle acque di altri fiumi jugoslavi e dei fiumi lungo i quali si svolse la guerra, servirà alla benedizione della campana di Rovereto dedicata ai Caduti.

La cerimonia è stata molto commovente. Un maggiore jugoslavo, nel rimettere l'acqua della Sava all'addetto militare italiano ha pronunciato commosse parole ricordando l'eroismo dei soldati italiani e la fratellanza delle armi. L'addetto militare italiano ha risposto dichiarandosi fiero, come soldato e come cittadino, di ricevere l'acqua dei fiumi jugoslavi poiché avendo diviso con i camerati serbi, sul fronte di Salonicco, i disagi della guerra e l'entusiasmo della vittoria, ha potuto apprezzare l'eroismo del popolo amico.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito greco alle grandi manovre tedesche. ATENE, 9 sera. Il capo di Stato Maggiore, Pappas, è partito per la Germania dove, invitato, assisterà alle grandi manovre dell'Esercito tedesco.

Il Presidente della Camera di Commercio internazionale in viaggio di studio ad Atene. ATENE, 9 sera. Dopo essere stato ricevuto dal Re a Corfu è arrivato ad Atene il Presidente della Camera di Commercio internazionale, l'americano Wajson, il quale sta compiendo un viaggio di studio nei Balcani per studiare la condizione commerciale della regione. Egli si fermerà ad Atene una settimana.

IL VANGELO

XIV DOMENICA DOPO PENTECOSTE

LA DIVINA PROVVIDENZA

In quel tempo Gesù disse ai discepoli: Nessuno può scrivere a due padroni: timore o odore l'uno e amore l'altro...

È comune esperienza questa: che alla collura dei nostri rapporti con Dio, cioè alla nostra vita religiosa, fa ostacolo la cura dei beni terreni...

[S. Matteo, c. VI, 24-33]

Da questa schiavitù tendono a liberarci le sostituzioni alle quali Gesù ci invita: Guardate gli occhi dell'aria... Guardate i gigli del campo...

Da questa schiavitù tendono a liberarci le sostituzioni alle quali Gesù ci invita: Guardate gli occhi dell'aria... Guardate i gigli del campo...

Da questa schiavitù tendono a liberarci le sostituzioni alle quali Gesù ci invita: Guardate gli occhi dell'aria... Guardate i gigli del campo...

Da questa schiavitù tendono a liberarci le sostituzioni alle quali Gesù ci invita: Guardate gli occhi dell'aria... Guardate i gigli del campo...

Da questa schiavitù tendono a liberarci le sostituzioni alle quali Gesù ci invita: Guardate gli occhi dell'aria... Guardate i gigli del campo...

damato a rendere nella società meno degli altri O non è piuttosto il pieno possesso della nostra vita interiore, il pieno possesso di noi stessi che ci fa confidenti nell'azione e la rende lucida e pronta?

Così nelle stesse simili vicende della sua vita terrena il cristiano rende la sua buona testimonianza al Regno di Dio. Questo Regno di Dio cerca e serve in ogni cosa, in ogni ora. È coperto della sua giustizia, egli sente - io non so come - che niente gli manca, e niente potrà mai manergli qualcosa per esser felice.

Un singolare testimone in una Causa di Beatificazione

CITTA' DEL VATICANO, 9. I giornali, questa sera, rivelano un fatto ben raro negli annali delle Beatitudini. Essendo infatti stato pubblicato in italiano il decreto che introduce la Causa di Beatificazione della giovinetta Goretti...

Il congresso degli ateisti

CROCIATA DI PREGHIERE in tutte le chiese di Roma

ROMA, 9 sera. Il Vicariato ha diramato ai Reverendissimi Parroci dell'Urbe la seguente lettera:

"I nemici del nome di Dio e della sua Chiesa si sono riuniti in un Congresso dell'ateismo. Di fronte a tale iniqua aberrazione il Vicariato ha disposto che domenica, 11 corrente, nelle Chiese pubbliche e nelle Cappelle degli Istituti religiosi di Roma si tenga un'ora solenne di adorazione allo scopo di riparare gli oltraggi recati alla Divina Maestà e di ottenere dalla misericordia del Signore, per tante anime travolte e fattantia redente dal Sangue preziosissimo di Gesù Cristo, luce e grazia di ravvedimento e di conversione."

La Giunta Diocesana di Roma ha pubblicato il seguente appello alla cittadinanza:

"Roman! In questi giorni si assieva Dio sono riuniti a Londra per riaffermare i loro propositi di odio contro Dio, di distruzione della nostra Fede e dei più nobili sentimenti umani e cristiani, per il sovvertimento di ogni ordine morale e sociale. All'oltraggio fatto a Dio, a Cristo suo Divin Figlio, alla Chiesa opponiamo la preghiera di riparazione suscitatrice di sante energie per la restaurazione del Regno di Dio."

Domenica 11 settembre per desiderio del nostro Vescovo, il Papa, in tutte le parrocchie dell'Urbe si terrà alla funzione serale un'ora Santa.

Accorriamo al solenne tripudio d'amore e, in unione con i fedeli di tutto il mondo, offriamo a Dio le nostre preghiere, i nostri sacrifici, le nostre sofferenze per ridare a Lui quell'onore e quell'adorazione che la sfrontatezza dei suoi nemici cerca distruggere per travolgere l'umanità nell'odio e nel sangue.

Preghiamo con fede ardente perché torni tra i popoli quella pace che Dio solo può dare.

L'Avvenire così commenta la nobilissima iniziativa:

"L'iniziativa del Vicariato e della Giunta Diocesana è, a un tempo, un grido di dolore e un solenne monito paterno contro la provocazione sacrilega che il congresso dei "ateisti" tiene in questi giorni a Londra."

Non bastavano gli orroci della persecuzione in tanta Nazione devastata dall'odio satanico e dal furor eretico con la distruzione o chiusura delle chiese, col massacro, con l'arresto e con l'espulsione dei ministri di Dio, coi peggiori soprusi contro i fedeli e con la violentazione della più sacra libertà di coscienza.

Lo spirito del male, che imperverosa in tanta parte del mondo, ha scatenato un'orda di nuovi barbari che non si limita a fare professione di ateismo ma, della loro bestemmia si serve come di un programma di guerra aperta al Creatore.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CASTELGANDOLFO, 9 sera. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Padre Murray, Rettore Maggiore dei Padri Redentoristi; il Padre Vernocchio.

I solenni funerali del Cardinale Laurenti

ROMA, 9 sera. Stamane nella chiesa di S. Andrea della Valle sono stati celebrati i funerali del Cardinale Laurenti. Nel centro del tempio, adobbato a tutto, si ergeva il tumulo circondato dai rituali cento ceri.

Sono intervenuti tredici Cardinali, il Corpo Diplomatico, accreditato presso la Santa Sede, i rappresentanti delle Case civili e militari di S. M. il Re Imperatore, del Governo, del Partito, del Ministero degli Esteri, del Prefetto, del Governatore e del comandante del Corpo d'Armata di Roma. Erano presenti, inoltre, dignitari della Corte pontificia e numerosi prelati.

La Messa è stata celebrata dall'Arcivescovo S. E. mons. Trocchi. Lo salma è stata poi trasportata al cimitero del Verano per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Quando che la manifestazione dell'ateismo sia dispersa da ogni terra e che i banditori di questa offensiva diabolica si convertano prima che siano raggiunti e annientati dalla giusta ira divina.

Treno viaggiatori deragliato in Francia

Tre morti e venti feriti. PARIGI, 9 sera. Un treno viaggiatori che tornava da Notre Dame de Rancier, dove si era svolto un pellegrinaggio, è deragliato.

Si segnalano tre morti ed una ventina di feriti di cui alcuni versano in gravi condizioni.

Il padiglione italiano alla Fiera di Salonico

ATENE, 9 sera. Domenica prossima avrà luogo la inaugurazione della Fiera internazionale di Salonico.

Il discorso inaugurale sarà pronunciato dal sottosegretario di Stato per la Stampa ed il Turismo. Alla Fiera, nella quale saranno rappresentate tutte le attività produttive della Grecia, partecipa anche l'Italia con un proprio padiglione.

Proficue introspezioni al III Convegno dei Laureati cattolici

FIRENZE, 9 sera. I partecipanti al terzo Convegno dei Laureati Cattolici hanno cominciato la loro giornata con l'ascolto nella chiesa della Badia Fiorentina della S. Messa, celebrata da S. E. Mons. Gioacchino Bonardi, Vescovo Ausiliare di Firenze, il quale al Vangelo ha rivolto agli astanti un breve discorso.

Alle ore 10 si sono radunati, per ascoltare la prima conferenza, nel Salone Fiorentino di Via de' Pucci. Il dott. Righetti ha comunicato che numerosissime erano state le adesioni, e ha dato la parola al sacerdote Lanza - professore nell'Ateneo Lateranense - che ha svolto questo tema: «L'eredità dei nostri atti».

Il relatore osserva, innanzi tutto, che l'elemento nucleare della vita, mediante il quale viene a costruirsi la personalità dei professionisti cattolici, è costituito dall'attività che essi svolgono. Egli, tralasciando le altre considerazioni di carattere generale, considera l'attività umana, guardata nel suo aspetto largo di una qualsiasi attività dello spirito, nel suo particolare riflesso sulla formazione della personalità individuale e sul peso che essa viene ad esercitare sulla società.

Sotto il primo aspetto il relatore osserva che spesso l'attività del professionista cattolico, oggettivamente considerata, anche in chi ha ideato e in chi ha eseguito la riforma, è in antitesi con la norma etica. Passando all'esame delle cause di tale fenomeno, egli afferma che la nostra attività, guardata nella sua realtà viva, ha una ricchezza psicologica ed una profondità che supera il quadro che l'uomo talvolta costituisce mediante le sue categorie. Sul nostro presente grava il nostro passato, il nostro ideale e le nostre azioni di accompagnamento: le idee che abbiamo assorbite volontariamente o involontariamente, le azioni che abbiamo nel passato posto in antitesi con i principi della vita cristiana.

Per questo, soggiunge il relatore, incombe al professionista cattolico un triplice dovere: rivedere il proprio passato, cercando di ricostruirlo pazientemente la sua personalità spirituale mediante lo studio paziente ed organico; controllare sempre le idee che cercano di passare nel nostro spirito, mediante un'opera di severa critica; approfondire e coordinare il proprio sapere in armonia con i principi cristiani.

Passando a considerare l'attività sociale dei nostri atti, il relatore mette in rilievo l'efficacia dell'esempio ed i principi etici relativi alla cooperazione. Egli prescinde volutamente dall'ipotesi di una cooperazione formale al male, fermandosi a precisare i limiti di una leale cooperazione materiale, valutata secondo quei sani principi di prudenza cristiana, lontana tanto dai rigorismi kantiani, quanto da quegli atteggiamenti lassisti, che la Chiesa ha sempre condannato. Non è possibile scendere a dettagli, conclude il relatore; il caso concreto si presenta quasi sempre diverso dal caso astratto, che noi possiamo prendere ad esame della nostra indagine. È necessario che il professionista cattolico viva profondamente la vita cristiana, affinché acquisti quell'intuito del bene, che affina e completa la conoscenza catechistica del medesimo. In tal modo il continuo controllo di sé e la revisione critica di tutto ciò che egli abbia potuto assorbire di male nel campo delle idee e della pratica influirà efficacemente sulla vita sociale.

Nel pomeriggio i Laureati Cattolici si sono recati a visitare la Certosa. Al ritorno, si è tenuta una riunione per gli Assistenti Ecclesiastici. La sera, nella chiesa di S. Marco, i laureati hanno assistito alla meditazione predicata dal P. Giulio Bolognini.

L'ANGOLO DEI LETTORI

Ultimi echi di una commemorazione

A proposito di un frammento inedito di Giacomo Zanella

Riceviamo: Illmo Sig. Direttore, Nel numero 105 del suo giornale, è comparso un articolo, scritto dal signor Italo Rosa, dal titolo: «Un frammento inedito di Giacomo Zanella». L'autore dice che, molti anni or sono, ospite di un compagno di università vicentino, ebbe occasione di vedere e di ricopiare alcuni versi inediti del poeta della «Conchiglia Fossile», amico della famiglia.

Rovistando tra i cari manoscritti universitari, egli ha ritrovato quel verso che, avendolo trovato riprodotto nelle varie edizioni della poesia della Zanella, crede che siano rimasti inediti. Siamo quindi di farli conoscere al pubblico italiano come devoto omaggio al poeta della scienza e della Fede.

Il pensiero del Sig. Italo Rosa è veramente delicato, ma lo scrittore è incorso in un errore che, in omaggio alla verità, mi permetto correggere. Il frammento poetico presentato dal Sig. Italo Rosa, benché non raccolto nelle varie edizioni della poesia del poeta, non è mai stato pubblicato, per la prima volta dal Sig. Don Luigi Ferrari nella limitata tiratura di cento esemplari in occasione delle nozze Anclotto-Tonello.

Egli l'aveva ricevuto dall'amico poeta il giorno 15 marzo 1881, accompagnato da una gentile lettera in cui, fra l'altro, diceva: «Le mando questo frammento di poesia che finì Dio su questo».

Il Sac. Prof. Don Antonio Cozzani, amico di Don Luigi Ferrari, che poté leggere la lettera autografa dello Zanella ed il frammento poetico, lo ripubblicò, col titolo «Aspirazione», nell'anno 1913, in occasione del cinquantesimo anniversario della morte del poeta, e lo illustrò con un bel articolo intitolato: «Un'ignota gemma di Giacomo Zanella».

Il frammento ha senso compiuto ed è inquadra perfettamente nel complesso della poesia dello Zanella per quel senso di religiosità sovrata che egli sa far sprigionare dalla natura, secondo l'autorevole giudizio di Arturo Graf. L'invito poi che al poeta viene da tutte le cose, d'innalzarsi al vertice Ostel, trova riscontro nel pensiero di tutti i nostri poeti, per i quali le creature non sono ostacolo, ma scala al Creatore, come canta il Petrarca: «... Le cose mortali Sono scala al Fattor chi ben le estima. Questo per la verità, Perdona ch'iacchierata e gradisca i miei ossequi».

Don Armando Vitali

I dopolavoristi magiari giunti a Firenze

FIRENZE, 9 sera. Reduci da Roma sono giunti, nel pomeriggio, 200 dopolavoristi Ungheresi appartenenti all'organizzazione «amore al lavoro» a capo dei quali è il fondatore della organizzazione stessa On. Bela Marion.

Alla stazione erano convenute le autorità e gerarchie, i dirigenti dell'O. N. D., le rappresentanze dei dopolavoristi Aziendali e regionali, e i rispettivi labari e le scorte d'onore che hanno porto ai graditi ospiti il cameratesco saluto di Firenze mentre la musica della Legione Ferroviana intonava gli inni italiani ed Ungheresi ascoltati sull'attenti ed applauditissimi.

I dopolavoristi Magiari festeggiano da una numerosa folla di cittadini che l'attendeva all'esterno della stazione sono stati accompagnati all'albergo ed hanno poi iniziata la visita alla città.

Un congresso a Danzica di musica sacra tedesca

DANZICA, 9 sera. Dal 5 al 9 ottobre avrà luogo a Danzica un congresso di musica sacra tedesca, durante il quale si avranno numerosissime esecuzioni musicali del genere. Il congresso sarà inaugurato con musica di campane e di trombe da campanile della chiesa di S. Caterina. Nei tre giorni seguenti saranno celebrate Messe cantate nella chiesa di S. Caterina. Il 6 ottobre sarà eseguita nell'antica Marienkirche della musica sacra dell'epoca barocca. Il 7 ottobre, per contro, nella chiesa di S. Paolo di Langfuhr si potrà ascoltare della musica sacra contemporanea. La serie di importanti manifestazioni musicali verrà chiusa il 9 ottobre con l'esecuzione nella Marienkirche della «Passione di S. Giovanni» di Giovanni Sebastiano Bach.

Si forisce falciando e muore per telano

NOVI LIGURE, 9 sera. Francesco Bellingeri, di 58 anni, agricoltore, domiciliato alla Cascina Magrina, a Cassano Spinola, nel falciare dell'erba in un suo podere si feriva ad una gamba con il ferro. Sopravvenuta l'elliminea una infezione tetanica, il Bellingeri è stato trovato in aperta campagna agonizzante. Il disgraziato è deceduto poco dopo.

Ragazza scomparsa da casa e rinvenuta annegata

PALLANZA, 9 sera. La sedicenne Teresa Bianchetti, di Cornello, residente ad Albo di Mergozzo, il 17 agosto u. s. si allontanava dallo stabilimento di Ornavasso, presso il quale era occupata e di lei non si aveva più alcuna notizia.

Teri la salma della giovinetta è stata trovata nelle acque del Toce. Sul posto si è recata l'autorità giudiziaria di Pallanza. La giovane è deceduta per annegamento. L'autorità non si è pronunciata sulle eventuali cause della morte ed ha disposto per le indagini in merito.

Una signora sconosciuta muore in un cinematografo

TORINO, 9 sera. Una vecchia signora di media statura e di regolare corporatura dell'apparente età di 70 anni, è stata colta da improvviso male mentre si trovava in una sala cinematografica di Porta Nuova assieme ad una sua nipote quindicenne, la quale, spaventata per aver visto la zia abbattersi sull'impiantito, si è allontanata dal locale dopo aver portato con sé la borsetta della sua congiunta.

Non essendosi presentato nessuno all'ospedale per interessarsi delle condizioni della vecchia, dove è stata trasportata e dove è deceduta, si pensa che la ragazza sia rimasta senza avere appreso la morte della zia, con la quale probabilmente non coabitava.

DURI D'ORECCHI! VIBRAPHON!!

Apparecchio assolutamente nuovo, minuscolo, praticamente invisibile, non elettrico, senza batteria ma a fili accessori. Visitatelo o richiedeteci subito l'elenco GRATUITO del Catalogo e delle condizioni per una prova di 30 giorni.

Apparecchi VIBRAPHON Viale Lazio 7 - Milano

Speditemi gratuitamente catalogo titus.

Nome: Indirizzo: App. VIBRAPHON Viale Lazio 7 Milano

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani Specialista Malattie Cellitiche, Pelle e Tropicali BOLOGNA - Via Altobello 7 - Tel. 22-983 Orario continuo dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Dr. L. C. Venturi Specialista MALATTIE CELTICHE e della PELLE Bologna - Via Del Monte 10, Tel. 84-100 Dalle 11 alle 20; Domenica dalle 9 alle 12 Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23 Salotti riservati

Prof. Comm. Creste Bonarri Primario Ospedale Provinciale riceve per Malattie Nervose e Mentali dalle 14-16,30 - Barberia, 30 - Tel. 23914 BOLOGNA

INALATORIO Via Castiglione 5 p. p. Tel. 22-624 BOLOGNA (Aut. Pref. 2945 - 3-281 Bologna)

Comune di Bologna CONCORSO

al posto di coadiutore di Biblioteca presso il Civico Liceo Musicale pregeggiato «G. B. Martini».

Scadenza del concorso ore 18 del giorno 25 novembre 1938-XVII.

Chiedere bando alla Segreteria Generale del Comune.

Comune di Bologna CONCORSO

a posti di assistente, capofila e sottocapofila nella scuola Tecnica e nel Corso superiore dell'Istituto Tecnico Industriale Aldini Valeriani.

Scadenza del concorso ore 18 del giorno 28 novembre 1938-XVII.

Chiedere bando alla Segreteria Generale del Comune.

Pensionato "S. CUORE", per gli Studenti CITTÀ DI CASTELLO (Perugia)

Scuole Elementari - Avviamento - Ginnasio - Liceo - Corso d'Integrazione privato per l'ammissione alle Scuole Medie Superiori (Istituto Tecnico o Magistrale e Liceo Scientifico) Corsi speciali privati accelerati - Trattamento famigliare, sano, abbondante - Disciplina paterna - Retta mite per soli nove mesi - Riduzione per Orfani di Guerra, per la Causa Nazionale e per più fratelli. - Chiedere programma alla Direzione, Via XI Settembre, Città di Castello.

Advertisement for 'La fortuna è...' lottery featuring a horse and rider. Text includes 'degli audaci', 'ABBIAI ALMENO LA MODESTA E POCHISSIMO RISCHIOSA INIZIATIVA DI ACQUISTARE UN BIGLIETTO DELLA "LOTTERIA DI MERANO" SONO IN VENDITA OVUNQUE A 12 LIRE', and 'LOTTERIA DI MERANO UN BIGLIETTO 12 LIRE'.

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

- Fellicole ammesse per sale parrocchiali: ALTA TENSIONE (con correz.), ARTIGLIO DI VELLUTO, LA CHIAVE MISTERIOSA (con correz.), CENTO UOMINI E UNA RAGAZZA, PIAMME SUL MAROCCO, LA FIGLIA DI UN SAMURAI (e. correz.), I FUORI LEGGE DELL'ORIENTE (e. correz.), LA GRANDE CITTÀ, LA MINIERA MALEDETTA, IL MISTERO DEL RANCHO, LA LEGIONE BIANCA (e. correz.), LA MONTAGNA INCATENATA (e. c.), LA MURAGLIA INVIOLEABILE (e. c.).
- Fellicole visibili da tutti in sala pubblica: ALTA TENSIONE, ARTIGLIO DI VELLUTO, AVVENTURA DI MEZZANOTTE, LA CHIAVE MISTERIOSA, LA FIGLIA DI UN SAMURAI, I FUORI LEGGE DELL'ORIENTE, PURI, LA GABBIA DELLA MORTE, IL GIGANTE BIONDO, LA GRANDE BARRIERA, LA FIGLIA DI NESSUNO, LA LEGIONE BIANCA, LA MOGLIE BUGIARDA, LA MONTAGNA INCATENATA, IL MAGNIFICO BRUTO.
- Fellicole visibili solo da adulti: ARIZONA, BIONDA AVVENTURIERA, LA CALUNNIA, IL CASTELLO DEL MISTERO, IL BIRIBBO D'AMARE, UNA DONNA SOLA, UN DRAMMA AL CIRCO, I DUE DERELICTI, E' NATA UNA STELLA, PANNY ELSLER, LA FIGLIA DI SHANGAL, INFERNO, L'ISOLA DELLE PERLE, I FILIBUSTIERI, LA MURAGLIA INVIOLEABILE, NON PARLIAMO D'AMORE.

Al Congresso nazionale dei filosofi continua l'alto dibattito della ricerca speculativa

In tema di categorie

Necessità di "certezza"

Il secondo tema che mette in discussione la dottrina delle categorie riflette senza dubbio un importante aspetto tecnico: la « tecnica del pensare » come ha bene detto S. E. Orestano nella sua prefazione. Ma è evidente che il centro del problema non è lì: è nei principi stessi del pensiero, di cui la tecnica può essere una espressione più o meno coerente. Quando si pensa a giudicare della quantità o qualità delle categorie non si può dimenticare che il primario è nella essenza stessa del pensiero: e dal punto di vista una discussione sulle categorie è, può dirsi, all'origine stessa di ogni sistema filosofico. Una trattazione specifica, è vero la troviamo soprattutto in Aristotele e in Kant, negli epigoni cioè del pensiero tradizionale e moderno; ma implicitamente essa è via via risolta, a proprio modo, dalle varie filosofie successive nei corsi dei secoli. Tanto è vero che l'idealismo è giunto all'ultima assoluta categoria, da cui tutti gli aspetti del reale sorgono e si dipartono: una categoria totalitaria, attiva e creativa, anche se poi l'unità che essa contiene è piuttosto unilaterale, apparente e, direi, formalistica. Ora l'importanza delle enunciazioni aristoteliche, che possono essere approfondite (come di fatto è poi avvenuto con la scolastica e la sua metafisica) sta nel riflettere in sé la realtà; i predicamenti non sono soltanto un riferimento linguistico, nominalistico e formale, ma si adeguano anzitutto alle realtà massime, alla « sostanza » delle cose, con una giusta distinzione fra ciò che è essenziale e quello che è accidentale. Punto questo fondamentale per costituire una reale aderenza e unità fra il modo e l'essere delle cose. E' noto come il tomismo abbia poi sistematicamente sviluppato questo principio.

La stessa metafisica dell'essere ha chiarito non soltanto il rapporto con l'origine prima della realtà ma ne ha chiarito le distinzioni: stabilendo un sano « realismo » per cui una cosa è quella non un'altra; per cui anche i concetti morali assumono un preciso e definito carattere teorico e pratico. Lo scorgimento della sistematica moderna sta nell'aver rovesciato queste distinzioni, accentrandole in una qualche categoria particolaristica e aprioristica, dando poi ad esse un gratuito contenuto di assolutezza. Quando Kant, che pur non osò stravolgere del tutto le funzioni categoriche stabilite da Aristotele, formulò alcune strutture o determinazioni intellettive, anteriori alla stessa conoscenza, accentuò appunto quell'apriorismo per cui la stessa esperienza resta estranea o, peggio, frammentaria, e non assume validità che attraverso una determinazione stabilita dal soggetto conoscente: è, in sostanza, una forma di imatismo, cui tutto il reale viene sottoposto a priori. Ne consegue che, alla somma summarum sono le categorie che creano gli oggetti, laddove Aristotele e più ancora gli scolastici procedono analiticamente e a posteriori, cioè procedono a una conoscenza oggettiva della realtà, oggettiva anche in rapporto all'essere, il quale infatti, non è punto il soggetto assoluto unico pensante, ma è anche quell'ente in cui vivono elementi che superano e trascendono il soggetto stesso.

E' naturale che dalle premesse Kantiane siano derivate poi le postulazioni di un assolutismo unilaterale, ove l'unità è tutta a dettamento della realtà stessa, perché, infine, il soggetto diviene precisamente irrelativo al reale e il mondo delle categorie diventa esclusivamente concettuale, fuori del concreto. E' vero che Kant pensò di salvare il rapporto intelligenza e sensibilità con l'uso logico, distinguendo la specie dei giudizi, e con l'uso trascendentale stabilendo il rapporto dei fenomeni.

In una interessante variazione P. Giaccon considera, ad es. che in sé e per sé le categorie Kantiane possono prospettarsi come mezzi e disposizioni della mente, e infatti, considerate così, in se stesse, non mutano la sostanza delle categorie aristoteliche. Ma ci sembra che l'apriorismo soggettivo

iniziale non trovi una sintesi obiettiva giustificabile, non risalendo a una vera trascendenza, oltre l'essere stesso, e non andando alle cose se non per via di applicazioni concettuali pre-determinate. Questo profondo disagio intellettuale e spirituale è stato autorevolmente espresso da Armando Carlini, in una larga e circostanziata analisi, che si potrebbe anche chiamare una « confessione » della sua attuale posizione filosofica. L'illustre oratore è forse sembrato a qualcuno atomistico e frammentario nella sua esposizione, ma bisogna tener conto di una nobile e profonda inquietudine che travaglia questo spirito ricercante un suo « ubi consistam ».

Secondo il parere del giovane prof. Bianca il Carlini ha tentato di risolvere l'antinomia Kantiana fra intelligenza e sensibilità: secondo noi, però, l'anelito della ricerca carliniana è soprattutto nella esplorazione di una « certezza » in cui la più profonda delicata soggettività, uscita dal tormento idealistico, trovi una obiettività « certezza », un superamento, una realtà che sia qualcosa di più dell'interiorità, sia pure spiritualmente orientata. E' un conceptus sui che si va dissolvendo e componendo in una travagliata nuova unità: e noi auguriamo al prof. Carlini che i suoi accostamenti al pensiero tradizionale gli facciano intravedere e ritrovare quello schietto « realismo » veramente spirituale cui sembra lentamente dirigersi. La necessità di questo realismo è stata nuovamente ed efficacemente rivendicata dalla parola penetrante e persuasiva di Padre Boyer, che in una sintesi critica all'apriorismo Kantiano, postulando il pensiero di Anibal Pastore, ha illuminato il Congresso sui fondamenti della perenne filosofia. Anche i Padri Uloa e Cultrera, con stringente dialettica, si sono rifatti alle basi del realismo Aristotelico-tomistico, affermando la organicità delle categorie tradizionali.

Edoardo Fenu

La quarta giornata

Ieri, quarta giornata del Congresso di Filosofia, si è svolto una serie di laboriose importanti lezioni, sotto la presidenza di S. E. Orestano e con l'intervento di numerosi settimanalisti. Ha preso per primo la parola il prof. Armando Carlini, ordinario di filosofia all'Ateneo pisano, e la cui relazione era particolarmente attesa. Egli parla per oltre un'ora sul tema: « Il significato gnoseologico ed epistemologico della dottrina delle categorie ».

La relazione Carlini

Come premessa si istituisce un confronto fra la dottrina delle categorie in Aristotele e in Kant, ossia tra il fondatore della dottrina e quello che ne ha dato un'elaborazione ancor oggi fondamentale per la critica contemporanea. Si notano i vantaggi di ciascuna delle due posizioni. Ma, nello stesso tempo, si trovano entrambe difficoltà nel problema della sensazione che è pure il punto di partenza necessario per il problema gnoseologico. Chi alla soluzione del problema della sensazione (e però a quello gnoseologico) ha dato il contributo ancor oggi decisivo è il nostro Rosmini col suo principio del « Sentimento corporeo fondamentale ». Questo sentimento fa appello, da un lato, a un principio di interiorità (sensus sui) puramente spirituale, dall'altro, come vero e proprio senso della corporeità, e introduce nel mondo proprio della esperienza conoscitiva, e pone alla base di questa le categorie della spazialità — temporalità e dell'attività — passività.

Ma quel principio d'interiorità, o di coscienza di sé, si ripresenta qui, nella sintesi col senso della corporeità, quale « intelligenza » che traduce in percezione vera e propria, cioè in giudizio esistenziale, il dato soggettivo-estraggettivo della sensibilità corporea. In questo modo riceve luce nuova il principio Aristotelico del conoscere come « snolo » di materia e forma, di senso e intelligenza. Deputato da ogni significato psicologico (estraneo al problema gnoseologico), senso e intelligenza divengono motivo di vita interiore all'atto conoscitivo secondo che in questo viene dato maggior rilievo all'esistenza ovvero all'essenza (ossia all'intelligibilità dell'esistenza).

Il Carlini illustra così l'atto conoscitivo per l'aspetto materiale e per quello formale (qui vengono accitate ed elaborate in significato nuovo le categorie tradizionali di quantità, qualità e relazione), per quello sensibile-esistenziale e per quello logico (astratto e concreto).

Una serie di riflessioni sul rapporto tra conoscenza e azione portano a dare rilievo alla funzione fondamentale della Scienza la quale supera ogni considerazione suggestiva o pragmatica, e salva il valore materiale e insieme formale dell'atto conoscitivo. Di qui il Carlini passa al problema epistemologico dimostrando la necessità di costituire anche qui categorie fondamentali della mentalità scientifica propriamente detta. Egli, quindi, prende a esaminare la mentalità scientifica che trova la sua forma nelle categorie epistemologiche proprie della fisica e della matematica, e — riprendendosi anche qui a un principio Rosminiano — dimostra la necessità di integrarle con la categoria biologica.

Questa integrazione rivela alla fine tutto intero il problema metafisico concreto, che è incluso in quello gnoseologico: ossia dell'esistenza del mondo, della Natura, in sé e per sé, indipendentemente dall'esistenza di colui a cui tale esistenza è presente. Il senso problematico di tale esistenza è quello che fa da conoscere il problema vivo, fondamentale per la vita, anche spirituale dell'uomo che vive nel mondo.

L'oratore è stato assai applaudito. Dopo alcune osservazioni del prof. Bianco sulle dottrine di S. E. Orestano e del prof. Carlini ha quindi svolto la sua relazione l'illustre Padre Boyer, Prefetto dell'Università Gregoriana, sul tema: « studio critico del concetto puro Vicoenzano ».

La parola del P. Boyer

P. Boyer, sempre occupandosi del secondo tema generale del problema delle categorie ha detto che Kant ha riconosciuto nei concetti intellettivi puri (categorie) una disposizione naturale per un uso trascendente; ha dichiarato illiusiva questa disposizione la quale però serve gli interessi della morale. Il Boyer cerca di dimostrare che la disposizione a l'uso trascendente si trova realmente nei concetti puri e, come non può essere una allusione è necessario di ammettere il valore delle categorie in tutto il campo dell'essere sia nella esperienza sia al di là della esperienza. Il fondamento di tale assolutezza dei giudizi che sono i primi principi della ragione sia speculativa che pratica è l'essere assoluto. Dio logicamente Kant avrebbe dovuto riconoscere la legittimità della metafisica.

L'oratore è stato molto complimentato. Sulla «italianità» del Rosmini come uomo di azione e come pensatore si parla poi il prof. Guido Rossi, il quale, dopo avere ricordato la parte che il Roveretano ebbe nella storia del nostro risorgimento ha esaminato le due dottrine filosofiche dell'essere ideale e dell'essere iniziale per concludere, attraverso l'esame della prima che Rosmini non è Kantiano e attraverso l'esame della seconda che non è Hegeliano contro la interpretazione idealistica del pensiero rosminiano.

Il senso della realtà

Nel pomeriggio prende quindi la parola il prof. Andreini per dire della «Oggettività delle categorie». Rivela una certa difficoltà nello stabilire la definizione della parola categoria si assicura che le categorie sono certamente obiettive nel senso che esse sono pensieri rappresentativi le cose; perché se fosse vero che nessuna realtà esiste all'interno del pensiero, nella intelligenza esisterebbe una tendenza naturale ad insegnamenti e dovremmo così cadere nello scetticismo contro il quale insorge il nostro mirabile progresso delle scienze sperimentali.

Ha fatto seguito il prof. S. Cultrera dell'Università Gregoriana. Tema della sua comunicazione è: «Apriorismo ed empirismo delle categorie secondo S. Tommaso». Messo in rilievo un aspetto poco conosciuto o male interpretato della dottrina tomistica, quello che si riferisce all'intelletto principium, l'oratore dopo avere confutato alcuni dei maggiori interpreti della dottrina dice quale sia la vera essenza della teoria tomistica per ciò che riguarda le categorie e termina affermando che la defetibilità dell'intelligenza chiude il momento nel quale lo spirito non avrà più bisogno di trascendere se stesso quando al conoscere frammentario succederà il regno delle idee.

Ha svolto poi la sua relazione il prof. Liutprando Filippi che riprende la parola sulla «Dottrina delle categorie e il principio di integrazione». Egli mette in evidenza come i vari sistemi di riferimento adottati dal pensiero per la comprensione reale, non solo siano legati fra loro da necessità inscindibili, ma rappresentino tutti delle relazioni fra principi diversi ricongiunti da qualche nesso fondamentale.

Una sua breve e brillante relazione ha svolto il padre Giaccon sul valore e significato ontologico delle categorie, rilevando il significato di « mezzo » e « disposizione » delle determinazioni categoriche di Kant, e secondo cui le categorie aristoteliche non sono pregiudicate. L'oratore è stato vivamente applaudito.

Il prof. Galluzzi parla, applaudito e con la sua ben nota competenza di insieme matematico su i primi principi e le categorie.

Anche il prof. Mineiti si riferisce alle scienze matematiche nella sua dotto e applaudita relazione sul « principio del terzo escluso e sulla logica Brownler ».

Il prof. Paolo Filiasi Carcano discute su «Le premesse dell'autarchia della nazionalità nell'attuale momento della filosofia italiana». Detto che la filosofia contemporanea attraverso una crisi profonda, discute il portato dialettico di esso idealismo e del comunismo ed il modo deve la propria ansiosità incertezza presente, le nostre esigenze intellettuali hanno luogo nel rinnovato clima psicologico creato dal Fascismo. In Italia tutto ciò che a che possa compiere un ampio ed organico lavoro di critica che dia luce alla grande confusione spirituale che travaglia la generazione attuale.

L'organicità e la Sufficienza delle Categorie Aristotelico - tomistiche

Il prof. P. Uloa, premesso che la impostazione del problema dipende da ciò che si deve intendere per « realismo », afferma che in sede di Realismo Aristotelico tomistico la realtà non può essere intesa: a) come la realtà fenomeno di Beskeley e di Hume; b) né quella del pensiero pensante come antiodici dell'idealismo; c) ma la realtà dell'essere, di ciò che esiste. Partendo poi dalla concezione che

si ha dell'organicità in quanto importa un principio primo informante di sé il tutto le pari, afferma l'organicità delle dieci categorie tomistiche in quanto partecipano proporzionalmente e intrinsecamente di una realtà comune, ossia dell'essere, dell'Actus essendi, di cui sono le espressioni.

Quanto alla questione della sufficienza, e del loro possibile sviluppo, il relatore ne afferma la sufficienza considerandola come dieci generi generalissimi della realtà, contenuti in sé « actu implicite » (implicitamente) tutte le altre possibili gradazioni, come ulteriori espressioni e attuazioni di quelle dieci che sono supreme.

Il brillante attivo del Carro di Tespi lirico

TERNI, 9 sera. Si è concluso davanti ad una folla enorme di spettatori il giro artistico del Carro di Tespi lirico. Come ultimo spettacolo è stata data l'Aida di Verdi opera che, unitamente alla Traviata e all'Andrea Chenier, costituisce il repertorio di quest'anno. Alla rappresentazione hanno assistito oltre 7000 spettatori convenuti anche dalla provincia, il direttore generale

dell'O. N. D., il prefetto, il federale e le maggiori autorità cittadine.

Dopo lo spettacolo in una cameratesca riunione il direttore generale dell'O. N. D. ha porto il suo arrivederci ai componenti il carro.

Significative sono le cifre che riflettono l'andamento dell'attività artistica del carro lirico e di particolare valore è il fatto che quest'anno, oltre che in Patria, esso ha dato spettacoli anche in terra straniera e precisamente in Svizzera.

Dopo la recita al Colosseo svolta alla presenza del Duce e dei delegati di oltre 40 Nazioni, partecipanti al Congresso mondiale del Dopolavoro, il carro di Tespi lirico ha iniziato il suo giro attraverso 41 provincie ed ha sostato in 53 differenti località.

Durante la sosta a Cuneo, ad una rappresentazione del carro hanno assistito le LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice e le LL. MM. il Re e la Regina di Bulgaria. Complessivamente le rappresentazioni sono assommate a 77 e i giorni di gestione del carro a 79. Gli spettatori che hanno seralmente affollato il carro assommano complessivamente a un milione e 400 mila; tale cifra supera tutte le precedenti e sta a stabilire il favore con il quale il popolo guarda a questa nobile iniziativa artistica dell'O. N. D.

La Mostra di un pittore alpino

I CAMPI DI BATTAGLIA

nel ventennio della Vittoria

VICENZA, settembre. Il 4 novembre per il ventennale della Vittoria a Milano nel Castello Sforzesco a cura dell'Associazione Nazionale Combattenti e della Associazione Mutilati, sotto gli auspici del Ministero della Cultura Popolare, sarà ordinata una Mostra d'Arte di Luigi Zago sui Campi di Battaglia. I Mutilati e i Combattenti di Vicenza, per felice iniziativa dell'Ente Provinciale del Turismo, hanno ottenuto di poter avere una anticipazione limitata ai Campi di Battaglia del Vicentino ordinata nel palazzo Portocelloni ora della Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, che il gioiello dell'arte gotica rinascimentale di Contrà Porti, un vero e proprio veneziano di terraferma che collega il cuore della città

pleto della nostra fronte di guerra, con i luoghi più celebri delle Dolomiti, della Carnia, del Friuli, delle Giulie, dell'Isontino e del Carnia. Alla Mostra di Vicenza ha già assistito una cinquantina di quadri comprendenti la zona dall'Adriatico alla Piave, che si può dividere in tre gruppi distinti, il massiccio del Pasubio, gli Altipiani Vicentini e il Gruppo Anzi. La Mostra seguita il senso inverso, incominciando dal Monte della Patria e arrivando al Pasubio attraverso gli Altipiani.

Questo saggio è più che bastevole per dare la misura di tutta la validità dell'opera e spicca alla personalità artistica del pittore alpino. Anche la sua è un'opera quasi centennale, perché, intesa ed iniziata in guerra, ebbe il suo sviluppo e il suo coronamento durante

ci ha dato una mostra d'arte organica, coerente, convincente, varia insieme e unitaria. Egli correva il pericolo di cadere in una monotonia fotografica; invece ha tenuto sempre desta la sua personalità di artista, cogliendo il paesaggio soltanto in quegli attimi di grazia che glielo rivelavano nella pienezza della sua struttura fisica e nell'unità del suo valore spirituale. Per cui ciascun quadro vive d'una sua vita propria e d'un suo proprio linguaggio, per il taglio sobrio e pittoresco insieme, per spontaneità e comunicatività, per la netta e vigorosa successione dei piani, il rigido equilibrio dei toni, la viva gamma dei colori e un'acere sempre vario, limpido, luminoso. Perciò il combattente vede i luoghi e li ricrea, vi rivive, la guerra come lui l'ha vissuta senza schemi altrui e pedaggi convenzionali, prestando alla pittura la propria anima e sofferendola della propria anima e sofferendola della propria passione e l'ala della fantasia propria.

E' da questo segreto, del resto così spontaneo e così accessibile, della sua arte che Luigi Zago riesce ad infondere e ad imprimere a ciascuna delle sue visioni pittoriche il carattere che le è proprio, traendo dall'analisi più penetrante una sintesi integrale e vigorosa. Avviene così che il massiccio del Gruppo con il suo oceano di monti e con lo staglio delle sue quote più combattute acquista una fisionomia inconfondibile la quale ci narra la natura della lotta che vi si è combattuta. Sono dieci quadri che si integrano a vicenda, dal Berico all'Asolone, dalla Val dei Lebbi a Val Cesilla, dai Soloroli al Cason del Sole, dal Roccolo al Ponte di Bassano. Gli Altipiani gemelli di Tonzè e dei Sette Comuni, ritratti in una ventina di quadri, rendono la vastità del campo di battaglia uniforme e piatto e pur così vario ed aspro. La mina dello Zebio e la pietra dell'Ortigera con tralascio con certi scorci pastorali della conca di Asiago e della contrada di Gallio, come acquistano i propri profili il Cengio col Salto del granatiere, le Melette e il Budenche, il Lemerle e il Kabertal, la Val d'Assa e la piana di Marcesina, l'esperienza Val Frenzel e la bocca di Brenta di San Francesco di Foa, così come la veduta gli austriaci all'estremo margine della loro avanzata. L'Altipiano di Tonzè dal massiccio del Toraro all'aereo Cimone con il suo Ossario, dalla bianca distesa dell'abitato ai suoi strapiombi sull'Astico e sul Posina si rivela come l'aguzzo prova con cui il nemico tentò di far arrete per infrangere l'ultimo difensabile montano. Ma soprattutto il Pasubio con le sue sedici risioni da Dorè, i suoi Dent e le Sette Croci, le guglie delle sue dolomiti e le gole di Val Canale e di Val delle Prigioni, il ridotto naturale del Cosmagnon e l'aerea soglia di Ponte di Pasubio, la terrificata parete della Lora e il Corno Battisti, l'Ossario massiccato sugli sproni del Cornello e gli sfondi panoramici di Passo del Boole e dell'Altissimo, specialmente questa zona sacra del Pasubio, ripeto, è resa con fedeltà meravigliosa e con commovente intimità, associando l'epopea del valore alla tragedia costantemente viva della natura.

Qui la montagna esprime in una sintesi potente e universale tutta la nostra guerra e celebra il valore della vittoria.

Giuseppe De Mori

La solita pantomima che oggi esaltano i a liberi pensatori è di Londra mentre da Oriente ad Occidente la terra sussulta, sotto la minaccia oscura di nuovi flagelli; mentre le voci degli uomini allucinati non si capiscono più nella nuova Babele e la vanità dei mesi or sono per ordine del Kremlino sotto l'accusa di alto tradimento. Immortalità, odio, menzogna, abiezione si mescolano dunque sulla scena, in un solo fango, per convincere il popolo russo che non sono i tedeschi, ma i sovietici a escogitare sotto tutti i « climi » per la stessa campagna di scristianizzazione e di rovina sociale.

LA TRAGICA PANTOMINA DI BAROUKINE

Mentre a Londra i a liberi pensatori « di tutto il mondo sono raccolti a congresso, a Mosca si festeggia l'avvenimento con l'inaugurazione di un ballo mimico. una nuova pantomina antireligiosa dell'artista sovietico ateo, Baroukine.

Dopo il Museo antireligioso, il distinguo per i « senza Dio », le onorificenze ai più benemeriti dell'ateismo miliante, il treno ateo di propaganda, a voli delle squadriglie per la diffusione del verbo marxista « La religione è oppio per il popolo », le riviste, i giornali, gli opuscoli per i giovani; dopo l'inno del Peuple: « Noi dobbiamo maledire Dio e cancellarlo dalla società », la scuola ateaista, l'Inquadramento degli studenti nelle legioni dei « senza Dio », di avanguardia, il cinema demolitore della Religione e le parate grottesche e orgiastiche contro la Chiesa, ecco la pantomina di Baroukine.

Vent'anni di libero amore, di abolizione della Domenica, di settimana operaia completa, di educazione alla violenza e al disprezzo dei genitori, di scuola razionale per l'impurità e il furto — « Rubate più che potete, perché tutto è stato rubato » (Lenin), per l'omicidio e la menzogna; dopo venti anni di leninismo e di stalinismo, l'ateismo nella Russia sovietica ha bisogno di ricorrere sempre a nuovi mezzi per trovare proseliti, denunciando, per ciò stesso, un fallimento in atto perché neanche ai nati nel tempo di Caino e di Barabba può essere strappato dallo spirito e dal cuore il naturale bisogno di Dio Creatore.

La pantomima comunista svolge il concetto: « Il risveglio dell'uomo dalla sua ubriacatura religiosa e la sua lotta contro i ministri della Religione ».

Durante lo svolgimento mimico di nove quadri l'attore brucia la Croce e si adorna della falce e del martello e simboli della nuova redenzione. L'inizio della pantomina si svolge con garze corticose e mimiche di personaggi scendolosamente svestiti e in questo ruolo finge da prima attrice l'atea Scemenova, già depositaria dei segreti dell'ex ambasciatore sovietico in Cina, Kamasscha, fuggito mesi or sono per ordine del Kremlino sotto l'accusa di alto tradimento.

Immortalità, odio, menzogna, abiezione si mescolano dunque sulla scena, in un solo fango, per convincere il popolo russo che non sono i tedeschi, ma i sovietici a escogitare sotto tutti i « climi » per la stessa campagna di scristianizzazione e di rovina sociale.

Lo ricordano bene i cittadini del Messico, lo sperimenta in un tragico bagno di sangue la Spagna martire ed eroica, si avventa con lo sviluppo della «Kul turkamuff» nel Reich, si profila sotto l'egida della scuola laica in Francia.

La solita pantomima che oggi esaltano i a liberi pensatori è di Londra mentre da Oriente ad Occidente la terra sussulta, sotto la minaccia oscura di nuovi flagelli; mentre le voci degli uomini allucinati non si capiscono più nella nuova Babele e la vanità dei mesi or sono per ordine del Kremlino sotto l'accusa di alto tradimento.

Immortalità, odio, menzogna, abiezione si mescolano dunque sulla scena, in un solo fango, per convincere il popolo russo che non sono i tedeschi, ma i sovietici a escogitare sotto tutti i « climi » per la stessa campagna di scristianizzazione e di rovina sociale.

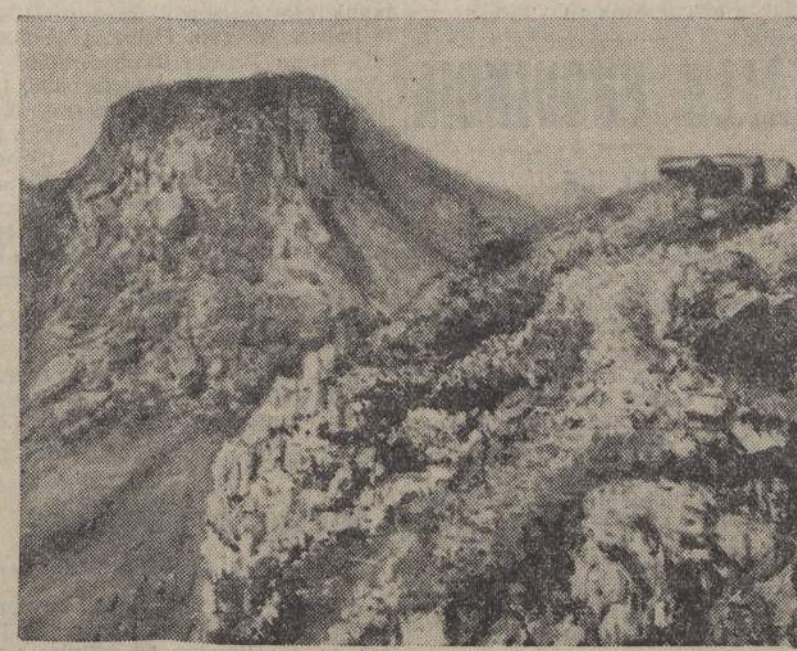
Pantomime e congressi: tutto per oltrepassare Dio, per negare Dio, per cancellarlo, per distruggerlo; per fare della terra un deserto di bitte e della vita una filologia, assurda pena senza ragione.

Grave, ammonitrice, solenne, tremenda risuona più alla che mai la voce del Papa: « L'avvenire è nelle mani di Dio... Lo vediamo oggi in un momento in cui alcuni si dicono « senza Dio » non vogliono Dio, in un momento in cui tutto è a squadrato e tutta una minaccia. Guai se le minacce di ogni decessero realizzarsi... perché il mondo toccherà... con mani quello che vuol dire stare senza Dio!... »

(gipleffe)



LUIGI ZAGO - La strada degli Eroi sul Pasubio



LUIGI ZAGO - Il Dente Austriaco e il Dente Italiano sul Pasubio

dei Berici ai suoi monti di guerra, questi vent'anni con una costanza che santifica soltanto dalla fede e con un ardore che solo l'arte può accendere e tener crepitante. Zago ha fatto dell'aprimismo pittorico e patriottico, pellegrinando con la sua tavolozza di monte in monte con una prontezza e sempre vergine percettibilità artistica e con inestinguibile passione di combattente.

Il suo carattere di pittore pronto e spontaneo si staglia bene per questo susseguirsi di improvvisazioni pittoriche che ha fatto della sua tavolozza un fime d'interrotta suggestione e una creazione di arte originale e imponente.

Durante la guerra e nel dopo guerra io visitando tutti i campi di battaglia ho potuto vedere fissata l'immagine da obiettivi fotografici veramente prestigiosi, dalla terra e dal cielo, per uso bellico e valorizzazione turistica; ed ho visto una poche pitture di guerra del tempo di guerra e del dopo guerra, compresi i grandiosi panorami pittorici del Gruppo di Ariste Satorrio, Posso, adunque, con coscienza e con conoscenza dire che il ciclo pittorico di Luigi Zago prende un posto a sé, distinto e inconfondibile, sia per il suo intrinseco valore artistico che per la portata della sua documentazione storica. I suoi campi di battaglia, inaranziti, non sono quelli della guerra, ma quelli che si sono venuti assistendo e definendo in questi anni di pace e che non vediamo oggi a vent'anni dalla vittoria. Pitture di pace di luoghi di guerra. Nessun artificio e nessuna banalità.

Lo Zago, come diceva il Biancale del saggio di Roma, non ha fatto una mostra reggimentale, ma

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Fervida attesa per la venuta del Duce

L'esultanza e l'orgoglio di Udine e del Friuli

Il Duce ritorna a Udine... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il Duce, oltre Udine, toccherà... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Questa Città e questa Terra sono... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Al Duce, che sarà prossimamente... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il progetto d'irrigazione del Medio Friuli... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Al Duce, che sarà prossimamente... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il progetto è stato allestito dal... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il canale Dux alimenterà due... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il piano finanziario dell'opera... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il canale Dux alimenterà due... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il piano finanziario dell'opera... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il canale Dux alimenterà due... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il piano finanziario dell'opera... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il canale Dux alimenterà due... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il piano finanziario dell'opera... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il canale Dux alimenterà due... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il piano finanziario dell'opera... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

Il canale Dux alimenterà due... L'orgoglio di Udine e del Friuli...

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 8 e 9 Settembre 1938-XVI. NATI 3, MORTI 3, MATRIMONI 1.

Un saluto alla Ferriera!

Le ultime luci del tramonto... Un saluto alla Ferriera!

Unione commercianti

Per la Mostra dell'Autorehia... Unione commercianti

IX Fiera del Levante 1938

A Bari, in occasione della IX Fiera... IX Fiera del Levante 1938

Udine imbandierata

Il 20 settembre, ricorrendo al XVI... Udine imbandierata

I Combattenti presenteranno al Duce

Il progetto d'irrigazione del Medio Friuli... I Combattenti presenteranno al Duce

La Runa udinese vittoriosa a Vicenza

La Runa udinese una bella vittoria... La Runa udinese vittoriosa a Vicenza

P. Paolino da Premariacco alla Basilica di Adria

Il nostro provinciale Padre Paolino... P. Paolino da Premariacco alla Basilica di Adria

Iscrizione agli esami del R. Istituto Tecnico "Antonio Zanon"

Le iscrizioni alle classi del Regio... Iscrizione agli esami del R. Istituto Tecnico "Antonio Zanon"

Un arresto

Il RR. CC. hanno tratto in arresto... Un arresto

Nel mondo della giustizia

Il 15 corrente terminano le ferie... Nel mondo della giustizia

Messa d'Oro del Vescovo

Agosto, prima d'andarsene, ci ha... Messa d'Oro del Vescovo

POZZUOLO DEL FRIULI

La R. Scuola Tecnica a indirizzo... POZZUOLO DEL FRIULI

ATTIMIS

Domani per l'annuale festività sarà... ATTIMIS

TARCENTO

Le iscrizioni alle varie scuole... TARCENTO

CAMPOFORMIDO

Domani in occasione dei consueti... CAMPOFORMIDO

TEOR

Michelutti Vittorio di Lodovico... TEOR

TEOR

Michelutti Vittorio di Lodovico... TEOR

TEOR

Michelutti Vittorio di Lodovico... TEOR

TEOR

Michelutti Vittorio di Lodovico... TEOR

TEOR

Michelutti Vittorio di Lodovico... TEOR

TEOR

Michelutti Vittorio di Lodovico... TEOR

TEOR

Michelutti Vittorio di Lodovico... TEOR

Tra Livenza e Tagliamento

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Messa d'Oro del Vescovo

Agosto, prima d'andarsene, ci ha... Messa d'Oro del Vescovo

Portogruaro

L'orario delle S. Funzioni è il seguente... Portogruaro

Portogruaro

Programma del concerto della Banda cittadina di Venezia... Portogruaro

Portogruaro

Programma del concerto della Banda cittadina di Venezia... Portogruaro

Portogruaro

Programma del concerto della Banda cittadina di Venezia... Portogruaro

Portogruaro

Programma del concerto della Banda cittadina di Venezia... Portogruaro

Portogruaro

Programma del concerto della Banda cittadina di Venezia... Portogruaro

Portogruaro

Programma del concerto della Banda cittadina di Venezia... Portogruaro

Portogruaro

Programma del concerto della Banda cittadina di Venezia... Portogruaro

Portogruaro

Programma del concerto della Banda cittadina di Venezia... Portogruaro

Portogruaro

Programma del concerto della Banda cittadina di Venezia... Portogruaro

S. MARTINO IN VALLE

Per un Caduto... S. MARTINO IN VALLE

S. MARTINO IN VALLE

Tutto il popolo di S. Martino in Valle... S. MARTINO IN VALLE

S. MARTINO IN VALLE

Tutto il popolo di S. Martino in Valle... S. MARTINO IN VALLE

S. MARTINO IN VALLE

Tutto il popolo di S. Martino in Valle... S. MARTINO IN VALLE

S. MARTINO IN VALLE

Tutto il popolo di S. Martino in Valle... S. MARTINO IN VALLE

S. MARTINO IN VALLE

Tutto il popolo di S. Martino in Valle... S. MARTINO IN VALLE

S. MARTINO IN VALLE

Tutto il popolo di S. Martino in Valle... S. MARTINO IN VALLE

S. MARTINO IN VALLE

Tutto il popolo di S. Martino in Valle... S. MARTINO IN VALLE

S. MARTINO IN VALLE

Tutto il popolo di S. Martino in Valle... S. MARTINO IN VALLE

S. MARTINO IN VALLE

Tutto il popolo di S. Martino in Valle... S. MARTINO IN VALLE

S. MARTINO IN VALLE

Tutto il popolo di S. Martino in Valle... S. MARTINO IN VALLE

PORDENONE

Sessione d'esami ed iscrizioni alla R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale... PORDENONE

PORDENONE

La Direzione della R. Scuola Sec. di Avviamento Professionale... PORDENONE

PORDENONE

La Direzione della R. Scuola Sec. di Avviamento Professionale... PORDENONE

PORDENONE

La Direzione della R. Scuola Sec. di Avviamento Professionale... PORDENONE

PORDENONE

La Direzione della R. Scuola Sec. di Avviamento Professionale... PORDENONE

PORDENONE

La Direzione della R. Scuola Sec. di Avviamento Professionale... PORDENONE

PORDENONE

La Direzione della R. Scuola Sec. di Avviamento Professionale... PORDENONE

ABBIAMO BISOGNO di vendere bellissimi abiti alti m. 1,80 - 2, - 2,50 a Lire 10 - 12 - 15

GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-34

E' dovere dei fedeli di sostenere efficacemente la stampa cattolica, concorrendo a farla vivere e prosperare, nella qual cosa crediamo finora non si sia in Italia fatto abbastanza.

LEONE XIII

TERZA EDIZIONE

LA MOSTRA DELL' OREFICERIA A VENEZIA

VENEZIA, settembre. Antiche e nobilissime tradizioni legano l'arte orafa a Venezia...



Calice a sbalzo della Basilica di S. Marco

Costantinopoli n'era il grande emporio, perché vi assai ricercati i prodotti del genere. L'antichissima Scuola degli Orefici...

Ignota è l'epoca della costituzione legale di detta scuola. Sappiamo, per certo, ch'era già molto progredita nel 1262...

Era naturale che quest'arte, dalle tradizioni veneziane così antiche, venisse messa in valore con una mostra retrospettiva...



Caffettiera veneziana del XVIII secolo - Comm. Gatti Casazza.

oggi, non certo inferiore agli antichi maestri dell'arte, per novità d'invenzioni, buongusto ed accuratezza di lavorazione.

Il merito di luttuoso spetta alla Federazione dell'Artigianato, presieduta dall'on. Buronzo...

Suo scopo principale è quello di valorizzare ed elevare i nostri vanti produttori, dando loro più vasto campo di espansione...

Si è voluto questa volta aggiungere, ripeto, una esposizione retrospettiva, che ha per tema: il XVIII secolo.

Si è bandito, innanzi tutto, un concorso per la presentazione di progetti da servire per la esecuzione e la vendita di oreficerie, gioielli, argenterie sacre e profane...

BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 9 sera. Avanzamento straordinario per meriti eccezionali. - Primo capitano, on. Frangione, Capitano Commissario in S.P.E. Spinelli.

Ufficiali in S.P.E. Ufficiali Generali - Pignetti nominato Comandante Generale della Guardia di Finanza.

ARMATA CC. RR.

Corno, Comando Presidio Militare La Spezia assunto Comando Zona Militare Trieste. (Ruolo mobilitazione).

ARMATA ARTIGLIERIA

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA GENIO

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA AEREA

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA NAVALE

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA TERRITORIALE

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA DI TERZA MANO

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA DI TERZA MANO

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA ARTIGLIERIA

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA GENIO

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA AEREA

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA NAVALE

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA TERRITORIALE

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA DI TERZA MANO

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA DI TERZA MANO

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA DI TERZA MANO

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA DI TERZA MANO

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

ARMATA DI TERZA MANO

Tenenti colonnelli, Stella G. G. 2 GP. CORPO SANITARIO MILITARE - Tenente Colonnelli - Sorbara collocato aspettativa per infermità temporanea...

CORRIERE COMMERCIALE

LE BORSE

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, ROMA, NAPOLI, FIRENZE, etc.

Cifre sconcertanti PILLOLE DI S. FOSCA

Quando leggiamo la storia del mondo, come è raccontata negli annali di tutti i paesi, vediamo un ciclo costante di guerre, che si alternano con degli assassinii di potenti sovrani e dei conflitti che decidono della sorte di popoli interi...

Un astuccio di 6 pillole L. 070. Richiederlo alle Farmacie locali: Una scatola di 50 pillole L. 3,50, presso ogni importante Farmacia o inviando vaglia di L. 4,50 alla: Farmacia PONCI - Venezia Aut. Prof. Venezia 11-3-26-VI

Il buon operaio

lavora al primo sole: il buon padre si assicura quando la gioventù gli arride: non tardate a stipulare una polizza VITA con la «CATTOLICA» di Verona.

Accettività Economica

L. 0,50 la parola; minimo 10 parole. Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso.

ISTITUTO VITTORIO EMANUELE III accetta pagamento alunni elementari. Ti. medie inferiori anno scolastico 1938-39. Rivolgerti Direzione Bologna, Trento Trieste 3 - Telef. 22-616.

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA. 20-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque persone aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimettere lire due, Stabilm. menti MANIS Roma.

IL FERRO E L'ULIVO

di Raimondo Manzini Lire Otto. Istituto di Propaganda Libreria Via Mercanti 9 - Milano

Abbonatevi a L'Avvenire d'Italia

Il mercato di Formigine in provincia di Modena, il prezzo delle uve si aggira sulle L. 60 al quintale. La vendemmia sarà iniziata verso il 12 settembre.

La nuova campagna si presenta bene

La nuova campagna si presenta bene e una recente abbondante pioggia ha beneficiato le coltivazioni migliorando le già buone prospettive sul raccolto. Si prevede infatti una produzione del 10 per cento superiore a quella dell'anno scorso.

Da Parma si informa che quel mercato ha avuto un andamento regolare

Da Parma si informa che quel mercato ha avuto un andamento regolare pre quanto i prezzi abbiano subito delle lievi oscillazioni intorno alle ali della precedente quindicina. Si quotano vini rossi di 11-13 gradi L. 120-130 comuni rossi da 10-11 gradi L. 100-110; id. id. da 9-10 gradi L. 90-105; lambrusco L. 110-120 al quintale.

Sul mercato di Brissighella nel Ravennate le quotazioni si mantengono invariate.

Sul mercato di Brissighella nel Ravennate le quotazioni si mantengono invariate. La rimanenza sono pressoché esaurite e l'attenzione dei consumatori è volta all'immancabile raccolto che si prevede ottimo, sia per la qualità che per la quantità.

Precipita da una impalcatura

Tale Bruno Canova di anni 17 manovale da Smeraro, mentre si trovava su di un'impalcatura, crollata improvvisamente, precipitava dall'altezza di circa undici metri. Prontamente soccorso dai suoi compagni venne trasportato all'ospedale, dove fu ricoverato in gravissimi condizioni.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 11.30: Orchestra Muzilli. 12.45: Dischi. 13.15: Radiocinema. 17.15: Pianista Maria Giovanna Bocchi. ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III. 21.40 circa (esclusa Palermo): Concerto del pianista Rodolfo Schmidt. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II 20.30: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro Lirico di Asolo delle opere: «La Monaca della fontana», leggenda in un atto di G. Adami. Musica di Giuseppe Mulè. - e Gianni Schicchi - commedia lirica in un atto di G. Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Maestro concertatore direttore d'orchestra: Oreste Fabbri. Maestro del coro: Bruno Emmer.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 11.30: Orchestra Muzilli. 12.45: Dischi. 13.15: Radiocinema. 17.15: Pianista Maria Giovanna Bocchi. ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III. 21.40 circa (esclusa Palermo): Concerto del pianista Rodolfo Schmidt. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II 20.30: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro Lirico di Asolo delle opere: «La Monaca della fontana», leggenda in un atto di G. Adami. Musica di Giuseppe Mulè. - e Gianni Schicchi - commedia lirica in un atto di G. Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Maestro concertatore direttore d'orchestra: Oreste Fabbri. Maestro del coro: Bruno Emmer.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 11.30: Orchestra Muzilli. 12.45: Dischi. 13.15: Radiocinema. 17.15: Pianista Maria Giovanna Bocchi. ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III. 21.40 circa (esclusa Palermo): Concerto del pianista Rodolfo Schmidt. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II 20.30: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro Lirico di Asolo delle opere: «La Monaca della fontana», leggenda in un atto di G. Adami. Musica di Giuseppe Mulè. - e Gianni Schicchi - commedia lirica in un atto di G. Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Maestro concertatore direttore d'orchestra: Oreste Fabbri. Maestro del coro: Bruno Emmer.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 11.30: Orchestra Muzilli. 12.45: Dischi. 13.15: Radiocinema. 17.15: Pianista Maria Giovanna Bocchi. ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III. 21.40 circa (esclusa Palermo): Concerto del pianista Rodolfo Schmidt. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II 20.30: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro Lirico di Asolo delle opere: «La Monaca della fontana», leggenda in un atto di G. Adami. Musica di Giuseppe Mulè. - e Gianni Schicchi - commedia lirica in un atto di G. Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Maestro concertatore direttore d'orchestra: Oreste Fabbri. Maestro del coro: Bruno Emmer.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 11.30: Orchestra Muzilli. 12.45: Dischi. 13.15: Radiocinema. 17.15: Pianista Maria Giovanna Bocchi. ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III. 21.40 circa (esclusa Palermo): Concerto del pianista Rodolfo Schmidt. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II 20.30: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro Lirico di Asolo delle opere: «La Monaca della fontana», leggenda in un atto di G. Adami. Musica di Giuseppe Mulè. - e Gianni Schicchi - commedia lirica in un atto di G. Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Maestro concertatore direttore d'orchestra: Oreste Fabbri. Maestro del coro: Bruno Emmer.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 11.30: Orchestra Muzilli. 12.45: Dischi. 13.15: Radiocinema. 17.15: Pianista Maria Giovanna Bocchi. ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III. 21.40 circa (esclusa Palermo): Concerto del pianista Rodolfo Schmidt. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II 20.30: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro Lirico di Asolo delle opere: «La Monaca della fontana», leggenda in un atto di G. Adami. Musica di Giuseppe Mulè. - e Gianni Schicchi - commedia lirica in un atto di G. Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Maestro concertatore direttore d'orchestra: Oreste Fabbri. Maestro del coro: Bruno Emmer.

CRONACA SPORTIVA

La riunione di Milano La "nazionale, inglese

MILANO, 9 sera. La stagione internazionale di atletica leggera, riuscita quest'anno particolarmente densa di avvenimenti che hanno vivamente appassionato le masse sportive, sempre pronte a vibrare di sano entusiasmo di fronte al suggestivo spettacolo di atleti superbeni in gara per strappare al cronometro ed alla rotella metrica nuovi attili e nuovi centimetri - che rappresentano il frutto di mesi e mesi di preparazione silenziosa, tenace ed intelligente - giunta al suo laboratorio termine culminerà nella grandiosa manifestazione internazionale di atletica leggera di Milano, la metropoli lombarda che già negli anni 1906 e 1907 ha offerto alla passione degli sportivi italiani due riunioni rimaste memorabili dal punto di vista tecnico, spettacolare ed organizzativo, appresta quest'anno una manifestazione destinata a segnare un massimo difficilmente superabile in quanto il confronto non sarà più ristretto ad atleti di due sole nazioni, giacché alle gare in programma parteciperanno i campioni degli Stati Uniti, della Germania, dell'Inghilterra e tutti i nostri migliori, vale a dire quanto di meglio offre attualmente l'atletismo internazionale.

Località-Turiello

Dura ancora, l'impressione della superba serata al Teatro del Ventimila che il dott. Rossi ha già concluso l'incanto Località-Turiello.

Negli uffici della S.P.F. nel pomeriggio di ieri, alla distanza di un'ora dall'altro, «Cletto» e «Saverio» hanno firmato.

L'annuale gara della tutela della pesca di Bologna

Come ogni anno diamo il programma della nota gara organizzata dal Consorzio di Pesca di Bologna per la tutela della pesca di Bologna.

Regolamento

1. E' permesso l'uso di una sola canna ad uno o più ami, con o senza mulinello.

2. E' proibito in modo assoluto la pasturazione.

3. La distanza fra concorrente e concorrente deve essere di almeno 30 m. La pesca viene fatta esclusivamente dalle sponde.

4. Sono proibiti, pena la squalifica, le prestazioni ed i favoreggiamenti di qualsiasi genere, fra concorrenti o da parte di terzi.

5. Qualora un concorrente, per giustificati motivi, debba abbandonare la gara, deve darne immediato avviso ad un ispettore.

6. Ogni concorrente, a richiesta di un Commissario di gara, dovrà consegnare, per il controllo, i pesci eventualmente catturati.

7. Per la classifica verrà tenuto conto del prodotto risultante dal numero dei pesci pescati moltiplicato per il peso; a parità di prodotto, ha la preferenza il maggior numero.

8. Qualsiasi reclamo dovrà essere presentato agli Uffici del Consorzio entro il giorno 30 Settembre 1938-XVI.

9. La somma sarà depositata in L. 20. Della somma sarà devoluta al Consorzio qualora il reclamo risultasse infondato.

La gara avrà luogo nel giorno e nelle ore designati, qualunque siano la giornata e le condizioni delle acque.

Le iscrizioni si ricevono presso le delegazioni Provinciali ed alla sede del Consorzio, Piazza Castiglione 2, Bologna. Quota d'iscrizione L. 5.

Le iscrizioni si chiudono alle ore 12 del giorno 24 settembre 1938-XVI.

Agrolicttore ucciso per rancori di interesse

NAPOLI, 9 sera. Si apprende che per ragioni di interesse a Solopaca, presso Benevento, i coloni Andrea Cesano e Giuseppe Cutillo uccidevano a colpi di fucile l'agrobicttore Tancredi Arrostati.

Risultati nel lancio del martello

TORINO, 9 sera. Allo stadio Mussolini sono continuati le stamane, le gare dei campionati nazionali di atletica leggera dei Giovani Fascisti, malgrado le piste notevolmente pesanti, rese tali dal cattivo tempo si sono registrati ottimi tempi. Nell'eliminazione del lancio del martello ben 5 concorrenti hanno superato il primato stabilito l'anno scorso dal fiammista Superina atleta che anche oggi ha segnato la misura migliore. Ecco i risultati dell'eliminazione del lancio del martello: Lo Superina Via-Rimiro (Firenze) con m. 43 nuovo primato, primato precedente m. 35,72; e o Celoria Alessandro m. 41,33; 3 o Sofritti Modena m. 38,47.

La neve nel Bergamasco...

BERGAMO, 9 sera. Nella valle Brembana, sui monti, è apparsa la prima neve. La temperatura si è notevolmente abbassata.

...e nel Novarese

NOVARA, 9 sera. Il maltempo imperversa su gran parte del Novarese. Sulle alture e fino a bassa quota, è caduta la neve; nelle vallate la grandine ha causato danni notevoli. La temperatura è diventata pressoché invernale.

Travolto e ucciso da un'auto

TORINO, 9 sera. Il ciclista Domenico Giordano fu Giovanni, di anni 40, mentre percorreva la strada Valsalice veniva investito dall'auto guidata da certo Francesco Valliana di Giuseppe e riportava una gravissima ferita profonda latero verticale sinistra in seguito alla quale è deceduto.

Advertisement for raselet electric shaver, featuring an image of the product and text describing its benefits.

Advertisement for Banca Cattolica del Veneto, including details about capital, branches, and services.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA GUERRA IN SPAGNA

La lotta arde violenta sul fronte di Cordova

L'avanzata franchista - Venta de los Campesinos sta per cadere

SALAMANCA, 9 sera. Sul ponte di Cordova questa mattina, fino dalle primissime ore, la battaglia è stata ripresa con incredibile vigore. La violenza della lotta supera quella di tutte le altre finora combattute dalle truppe nazionaliste in questo settore. I franchisti decisi a resistere al massimo e benché in alcuni punti compiano sforzi per contrastare l'avanzata alle forze di Franco, non sono in grado di arginare l'irruenza dei soldati franchisti, che spezzando ogni linea, avanzano vittoriosamente, conquistando importanti obiettivi militari, che rievocano grande importanza strategica.

Nel settore di Corbera, e precisamente nella località del massiccio di Parida de Fanjuans, le truppe repubblicane sono state obbligate a ritirarsi e ad abbandonare le posizioni in mano ai franchisti. Lungo la strada Gandesa-Mora de Ebro, per la Sierra de Los Caballos, furiosi combattimenti hanno avuto luogo, in seguito ai quali i marxisti sono stati obbligati a ritirarsi in completo disordine. Enormi sono state le perdite di uomini e di materiale.

Una notizia inglese smentita dai nazionali

PARIGI, 9 sera. L'agenzia d'informazione nazionalista franco-spagnola comunica la seguente rettificata: «Gli ambienti nazionalisti oppongono la smentita più formale alle voci lanciate dal Financial Times circa un ritiro possibile del generale Franco a favore di un governo politico favorevole alla mediazione. Si tratta di una notizia falsa, senza alcun fondamento.

«Viene dichiarato da fonte autorizzata che il gen. Franco ha l'appoggio entusiasta e la fiducia di tutto il suo Paese e non ha mai pensato — e le sue dichiarazioni ne fanno fede — a interrompere la lotta che deve condurre i nazionali alla liberazione totale della Spagna.

Spietate misure catalane per frenare le diserzioni

HENDAYE, 9 sera. Si annuncia che draconiane misure sono state prese dalle autorità militari marziste, allo scopo di frenare le diserzioni che in questi ultimi tempi si sono fatte sempre più frequenti. I padri dei disertori, qualunque sia la loro età, saranno inviati in prima linea a prendere il posto dei figli. Inoltre, i familiari saranno arrestati in massa ed obbligati a lavorare nelle fortificazioni.

Le estreme onoranze al Conte di Cavadonga

MIAMI, 9 sera. In una cappella privata si sono svolti i modestissimi funerali del conte di Cavadonga la cui salma è stata sepolta nel cimitero di Graeland in attesa di essere trasportata in Europa.

I conflitti sociali in Francia

PARIGI, 9 sera. Il Sindacato degli scaricatori del porto di Bordeaux comunica una nota nella quale protesta con estrema energia contro i decreti di requisizione che sono stati adottati per mobilitare il porto di Marsiglia e chiede alla Federazione dei porti ed alla Confederazione generale del lavoro di organizzare una resistenza affinché le convenzioni collettive e la legge delle 40 ore di lavoro vengano rispettate.

Una "Settimana rurale" organizzata in Irlanda

DUBLINO, 9 sera. Si è svolta ad Ardmore, cittadina sulla costa meridionale, la "Settimana rurale" consistente in una serie di riunioni, conferenze e trattamenti di carattere vario per gli abitanti delle campagne. La settimana è organizzata dai promotori di un movimento a sfondo religioso iniziato qualche anno fa per l'organizzazione degli agricoltori e per il ritorno alla terra. Con le manifestazioni della "Settimana" si mira a interessare le popolazioni rurali ai problemi sociali, a svegliarne la coscienza di classe, a portare nella loro vita quotidiana una nota di varietà ed allegria, combattendo così la pessimistica tendenza all'urbanesimo. Vari personalità del Clero e del mondo culturale aderiscono al movimento e del primo ministro De Valera interviene l'anno scorso alle riunioni.

Una innovazione portata quest'anno al programma della "Settimana" è stata la destinazione di una giornata internazionale in cui i rappresentanti esteri hanno parlato su argomenti attinenti alla manifestazione. Il primo Segretario della Lega delegato dal R. Ministro, è intervenuto accolto con particolare simpatia ed ha letto una dissertazione sull'organizzazione agricola corporativa in Italia. Egli ha illustrato il fondamento giuridico ed il valore pratico del sistema nonché il carattere regolatore dell'intervento governativo, mettendo anche in risalto le altre principali realizzazioni del Regime fascista nel campo sociale. La conferenza è stata ascoltata dal numeroso pubblico con grande interesse, vivamente applaudita e riprodotta dalla stampa.

Operai sepolti da una frana sotto un tunnel ferroviario

TOKIO, 9 sera. Nella Prefettura di Iralaki dieci operai, a causa di una frana, sono stati sepolti sotto un tunnel ferroviario. Grandi difficoltà ostacolano l'opera di soccorso.

Casi di paralisi infantile aumentano in Olanda

AMSTERDAM, 9 sera. Sono stati constatati sessantasette nuovi casi di paralisi infantile. In totale essi ammontano ormai a oltre quattrocento. Il direttore generale della sanità si è dimesso.

In Palestina Nuovo scontro sanguinoso fra polizia e ribelli

CAIRO, 9 sera. Dalla Palestina vengono segnalati numerosi atti di sabotaggio contro le linee telegrafiche e telefoniche. L'attentato più grave è quello commesso la notte scorsa in danno delle linee di Gerusalemme, che sono state quasi interamente tagliate, nei dintorni della città. Gerusalemme è pertanto rimasta praticamente isolata dal mondo. La polizia con l'aiuto delle sue mule di cani ammaestrati ha iniziato subito una vasta battuta per rintracciare i terroristi. Le piste hanno portato gli agenti fino al villaggio di Beitur, i cui abitanti hanno riferito che una grossa banda era stanziata per l'abitato poco tempo prima. I terroristi hanno eseguito la loro opera con tanta complicità che i fili delle linee tagliate bloccano le strade che menano alla città. Da un bollettino pubblicato dalla polizia si apprende che gli agenti del posto di Enab, sulla strada di Gerusalemme, e Giuffa, hanno sostenuto un violento scontro con una banda di duecento ribelli. L'azione è durata un'ora e mezzo. La banda è stata uccisa in fuga.

Grave attentato a Gerusalemme

CAIRO, 9 sera. Dalla Palestina vengono segnalati numerosi atti di sabotaggio contro le linee telegrafiche e telefoniche. L'attentato più grave è quello commesso la notte scorsa in danno delle linee di Gerusalemme, che sono state quasi interamente tagliate, nei dintorni della città.

Commissione russa a Ciangkae per studiare la tattica giapponese

TOKIO, 9 sera. L'agenzia Domei pubblica che secondo informazioni giunte d'oltre confine a Keijo (Corea) il Maresciallo Vorosiloff ha ordinato ad una speciale Commissione composta di capi di Stato Maggiore Generali e di ufficiali della scuola di guerra a recarsi a Ciangkae per studiare la tattica giapponese seguita dai giapponesi, nel recente conflitto con le truppe sovietiche, tattica che ha permesso ai nipponici di mantenere, con forze esigue, il possesso della collina attaccata repentinamente con castelli assalti e proplani.

Riformamenti francesi a Ciang-kai-seek

TOKIO, 9 sera. L'agenzia Domei riferisce che secondo informazioni di fonte sicura, gli aiuti militari inviati dalla Francia al Governo di Ciang-Kai-seek passano attraverso l'Indocina francese, con grande segreto, ma con notevole abbondanza. Dal mese di giugno le autorità indocinesi hanno assistito ad un affievolimento assai guardingo rivelando che possono essere prese fotografie nel porto di Haiphong e ordinando che lo sbarco delle munizioni avvenga nelle ore di notte al delta del fiume Rosso. I materiali sono poi trasportati su Haiphong da dove sono fatti proseguire per lo Yunnan, o per il Kwangsi. Le navi cinesi trasportano inoltre le munizioni dal delta del fiume Rosso a Tienyen, presso il confine del Kwangsi. Presentemente quaranta aeroplani Devotine da combattimento sono stati forniti in questo modo alla Cina oltre ad una grande quantità di carri armati e di mitragliatrici.

Un duro combattimento in corso

TOKIO, 9 sera. L'agenzia Domei riceve da Luau nell'Anhui centrale, che un duro combattimento è in corso nella città di confine fra le province dell'Anhui e l'Honan.

Un cadavere nella paglia dentro una baia

BOLZANO, 9 sera. A Luson (Bressanone) alcuni contadini di Rodengo, transitando in località d'alta montagna, entrarono in una baia per riposare. Ma coricati nella baia uno di essi, nel voltarsi toccava con la mano qualcosa di freddo. Levata la paglia i contadini constatavano con raccapriccio che si trattava del cadavere di un giovane che presentava vaste ferite al capo.

Un cadavere nella paglia dentro una baia

BOLZANO, 9 sera. A Luson (Bressanone) alcuni contadini di Rodengo, transitando in località d'alta montagna, entrarono in una baia per riposare. Ma coricati nella baia uno di essi, nel voltarsi toccava con la mano qualcosa di freddo. Levata la paglia i contadini constatavano con raccapriccio che si trattava del cadavere di un giovane che presentava vaste ferite al capo.

Un cadavere nella paglia dentro una baia

BOLZANO, 9 sera. A Luson (Bressanone) alcuni contadini di Rodengo, transitando in località d'alta montagna, entrarono in una baia per riposare. Ma coricati nella baia uno di essi, nel voltarsi toccava con la mano qualcosa di freddo. Levata la paglia i contadini constatavano con raccapriccio che si trattava del cadavere di un giovane che presentava vaste ferite al capo.

Le forze militari di cui la Francia dispone

PARIGI, 9 sera. Nei circoli ufficiali francesi si dichiara che nessuna nuova misura di ordine militare è attualmente prevista dal governo e che nessuna straordinaria riunione del Governo è stata indetta, come era corsa voce in qualche ambiente. Negli ambienti giornalistici si aggiunge e si osserva, inoltre, che con i richiami effettuati e con lo stato d'allarme proclamato lungo le frontiere e lungo le coste, attualmente la Francia dispone di una massa di copertura di circa 600 mila uomini appoggiata da un sistema di difese permanenti in piena efficienza.

Schuschnigg sarà processato?

NORIMBERGA, 9 sera. Parlando al Congresso nazionalista il ministro Frank ha accennato all'intenzione di rinviare al giudizio dei tribunali popolari Schuschnigg e gli altri responsabili della politica dell'ex repubblica austriaca.

Peschereccio danese affondato da due misteriose navi russe

STOCOLMA, 9 sera. Un peschereccio danese è stato investito nel Fehmarn Belt successivamente da due piroscafi accartati russi naviganti in linea di fila e che si ignora per quale ragione non furono fatti regolamenti oscurari. L'equipaggio è riuscito a salvarsi a bordo di una imbarcazione messa in mare con grande prontezza ma il peschereccio è affondato in pochi minuti.

Inseguimento dei nuovi presidenti delle Confederazioni del Credito e del Commercio

ROMA, 9 sera. Presso la Confederazione fascista delle aziende del Credito e dell'Assicurazione, il Ministro delle Corporazioni presente anche il vice segretario del Partito prof. Zangara in rappresentanza di S. E. il Ministro Segretario di Stato del P.N.F. ha presieduto il convegno al fascista Michele Pascolato nuovo presidente della Confederazione.

Generali vittoriosi nella terza tappa del Giro dei tre mari

FOGGIA, 9 sera. Oggi si è svolta la terza tappa — Pescara-Foggia — del Giro dei tre Mari, in cui è riuscito vittorioso Generali.

Riunione del direttorio del Sindacato giornalisti

BARI, 9 sera. Ieri si è riunito a Bari, sotto la presidenza dell'On. Guglielmo, il direttorio del Sindacato Nazionale dei giornalisti. Prima della riunione il direttore ha reso omaggio al Secretario dei Caduti del Fascio di Combattimento di Terna di Bari, ove ha depresso una corona d'alloro.

Bambini in pericolo di morire asfissati

MILANO, 9 sera. I tre fratelli Iorio, Fernando e Lidia Meda, figli di un impiegato comunitario di Desio rispettivamente di dodici, sei e tre anni, mentre si trastullavano in un locale attiguo alla cucina della loro abitazione, improvvisamente stramazzarono al suolo privi di sensi, colpiti dalle esalazioni sprigionate da un fanello a gas lasciato imprudentemente aperto.

Un cadavere nella paglia dentro una baia

BOLZANO, 9 sera. A Luson (Bressanone) alcuni contadini di Rodengo, transitando in località d'alta montagna, entrarono in una baia per riposare. Ma coricati nella baia uno di essi, nel voltarsi toccava con la mano qualcosa di freddo. Levata la paglia i contadini constatavano con raccapriccio che si trattava del cadavere di un giovane che presentava vaste ferite al capo.

Un cadavere nella paglia dentro una baia

BOLZANO, 9 sera. A Luson (Bressanone) alcuni contadini di Rodengo, transitando in località d'alta montagna, entrarono in una baia per riposare. Ma coricati nella baia uno di essi, nel voltarsi toccava con la mano qualcosa di freddo. Levata la paglia i contadini constatavano con raccapriccio che si trattava del cadavere di un giovane che presentava vaste ferite al capo.

Un cadavere nella paglia dentro una baia

BOLZANO, 9 sera. A Luson (Bressanone) alcuni contadini di Rodengo, transitando in località d'alta montagna, entrarono in una baia per riposare. Ma coricati nella baia uno di essi, nel voltarsi toccava con la mano qualcosa di freddo. Levata la paglia i contadini constatavano con raccapriccio che si trattava del cadavere di un giovane che presentava vaste ferite al capo.

Un cadavere nella paglia dentro una baia

BOLZANO, 9 sera. A Luson (Bressanone) alcuni contadini di Rodengo, transitando in località d'alta montagna, entrarono in una baia per riposare. Ma coricati nella baia uno di essi, nel voltarsi toccava con la mano qualcosa di freddo. Levata la paglia i contadini constatavano con raccapriccio che si trattava del cadavere di un giovane che presentava vaste ferite al capo.

ULTIME DI SPORT

Il Premio XVII Triennale Italiano a San Siro

IPPICA. Saranno in pista nove puledri rappresentanti la selezione dei migliori sin qui apparsi in pubblico, e tutti vincitori della primavera dell'estate, oltre alle due puledre della Tesio-Incisa che testé debuttarono a San Siro, imponendo la loro qualità. Fra esse, Dagherotipa impressionò per lo stile mostrato il 3. settembre nel Premio Lido; ancheggiata da Nera D'Avorio, per ora la figlia di Nanna d'Avorio nel Triennale in Stadio, Vezzano, e Buonarroti antagonisti più temibili di quelli battuti all'esordio.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

Un morto e un ferito durante una gara di tiro

Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro. Un morto e un ferito durante una gara di tiro.

AD EVITARE EQUIVOCI. Ecco uno spuntino ideale: un fresco e fragrante panino con due fette del gustoso ed appetitoso salame Citterio. Provatelo. Lo troverete delizioso. Il salame Citterio è di assoluta qualità superiore perché in esso è tutta la carne del suino senza esclusioni di parti scelte.

IMPERMEABILI GABARDINE SOPRABITI. Le migliori marche: LINC-BURBERRY VATRO-VALSTAR. Pigiama-uomo-bambini. ALLA ITALIA NUOVA BOLOGNA.

che cosa è il VIVIDO IODIO NASCENTE. È un prodotto nuovo, scoperto di recente, che ha la proprietà di produrre a contatto con l'acqua jodio puro allo stato nascente. Prendere jodio allo stato nascente significa usufruire al massimo i benefici che esso può dare. L'attività del jodio quando è allo stato nascente è tale che anche con piccolissime dosi si ottengono effetti insperati. La cura del VIVIDO è dunque la cura più indicata in tutti gli stati infettivi (influenza, reumatismo, ecc.), in tutti i disturbi della circolazione (varici, emorroidi, arteriosclerosi, ecc.), in tutti i casi di deficienza glandolare e minerale (anemie, infatismo, gozzo, ecc.).

Da oggi a fine anno inviamo il giornale ai NUOVI ABBONATI per Lire 23